

Il Segretario
Il Direttore Generale A.R.A.P.
Antonio Sutti



IL PRESIDENTE
Giampiero Leombroni



Verbale n. 181 della riunione del C.d.A del 16-08-2018

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017 APPROVAZIONE DEL NUOVO PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017
----------	--

Giampiero Leombroni – Presidente



Carmen Ranalli – Membro C.d.A.



Giuseppe Savini – Membro C.d.A.



Assiste il Revisori dei Conti:

Francesca Specchio



La presente delibera è stata affissa all'albo degli avvisi al pubblico della sede/Unità Territoriale per 15 giorni dal _____ al _____.

_____, addì _____

Il Segretario

Funge da Segretario: il Direttore Generale *Antonio Sutti*

VISTA la L.R. n. 23/2011 e s.m.i. sul riordino delle funzioni in materia di aree produttive;

VISTO l'atto di fusione del 03/04/2014, con il quale i Consorzi Per Lo Sviluppo Industriale del Sangro, di Avezzano, di Sulmona, di L'Aquila, di Teramo e del Vastese sono stati accorpati nell'A.R.A.P. - Azienda Regionale per le Attività Produttive;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 45 del 06.12.2016 con il quale si è provveduto alla nomina del C.d.A. dell'A.R.A.P.;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO

- l'art. 36 della legge 05.10.1991 n. 317 e s.m. e i, che sancisce la qualifica giuridica dei Consorzi Industriali (e quindi di A.R.A.P. a seguito di fusione dei Consorzi Industriali della Regione Abruzzo), definendoli Enti Pubblici Economici, attribuendo alle Regioni il controllo sui piani economici e finanziari degli stessi Consorzi;
- l'art. 7 dello Statuto, che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione redige ed approva il progetto di bilancio di esercizio, redatto, per quanto compatibile, secondo le indicazioni contenute negli art. 2423 e seguenti del codice civile e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, osservando la disciplina generale contenuta nel Codice Civile;

VISTA la delibera del C.d.A. ARAP n. 93 del 12/04/2018 di differimento del termine di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 oltre i 120 ed entro i 180 giorni dalla chiusura dello stesso;

VISTA la delibera del C.d.A. ARAP n. 137 del 25/06/2018 di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, dalla quale risulta un utile d'esercizio di Euro 154.888, un totale attivo di Euro 93.306.840, un patrimonio netto di Euro 17.900.326 ed un totale passivo di Euro 75.406.514;

CONSIDERATO che il Revisore dei conti, all'analisi dei documenti di bilancio necessaria per la redazione della Relazione di propria competenza, ha segnalato l'opportunità di effettuare delle integrazioni ai documenti di Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, senza incidere sulle risultanze economiche e patrimoniali del bilancio stesso;

RAVVISATA l'opportunità di disporre, sui documenti di cui al progetto di bilancio dell'esercizio 2017 approvato con delibera del C.d.A. ARAP n. 137 del 25/06/2018, le integrazioni richieste dal Revisore dei conti;

PRESO ATTO della Relazione del Revisore Unico al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, acquisito dall'Azienda in data 16/07/2018 al prot. n. 0SU6340/2018;

RITENUTO di dover provvedere con l'approvazione del nuovo progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della corredata Relazione sulla gestione, stanti le integrazioni effettuate rispetto ai documenti approvati con delibera del C.d.A. ARAP n. 137 del 25/06/2018;

DELIBERA

1. **la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
2. **di prendere atto** della Relazione del Revisore Unico al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, acquisita dall'azienda in data 16/07/2018 al prot. n. 0SU6340/2018;
3. **di approvare** il nuovo progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, dalla quale risulta un utile d'esercizio di Euro 154.888, un totale attivo di Euro 93.306.840, un patrimonio netto di Euro 17.900.326 ed un totale passivo di Euro 75.406.514;
4. **di provvedere**, nei termini di legge e di statuto, al deposito dei suddetti documenti presso la sede dell'Ente ed alla convocazione dell'assemblea dei soci, che ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Ente è chiamata a deliberare, con efficacia consultiva non vincolante, in merito ai bilanci d'esercizio approvati dall'organo amministrativo dell'Ente stesso;
5. **di dare incarico** al Direttore Generale dell'Azienda delle iniziative conseguenti il presente deliberato;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione mediante l'affissione all'albo degli avvisi al pubblico di quest'Ente per quindici giorni.

ARAP

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede In	VIA SS 602 KM 51+355 SNC VILLANOVA - 65012 CEPAGATTI (PE)
Codice Fiscale	91127340684
Numero Rea	PE 000000152244
P.I.	02083310686
Capitale Sociale Euro	26.493.603 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE ABRUZZO
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.942	15.884
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.115	20.924
7) altre	25.955	37.704
Totale immobilizzazioni immateriali	53.012	74.512
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.686.314	12.920.532
2) impianti e macchinario	13.602.044	16.559.306
3) attrezzature industriali e commerciali	178.410	195.441
4) altri beni	19.873.792	21.911.066
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.366.843	1.201.624
Totale immobilizzazioni materiali	51.707.403	52.787.969
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.683.254	1.259.373
d-bis) altre imprese	60.191	60.191
Totale partecipazioni	1.743.445	1.319.564
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.400	0
Totale crediti verso imprese controllate	15.400	15.400
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.885.247	3.179.865
Totale crediti verso altri	2.885.247	3.179.865
Totale crediti	2.900.647	3.195.265
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.644.092	4.514.829
Totale immobilizzazioni (B)	56.404.507	57.377.310
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	12.741.560	10.956.897
Totale rimanenze	12.741.560	10.956.897
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.688.292	10.487.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.967.193	7.822.150
Totale crediti verso clienti	18.655.485	18.309.435
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.165.725	1.196.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.359	1.490.847
Totale crediti verso imprese controllate	2.171.084	2.687.539
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.160	114.202
Totale crediti tributari	81.160	114.202

5-ter) imposte anticipate	35.793	278.657
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.949.594	1.441.314
Totale crediti verso altri	1.949.594	1.441.314
Totale crediti	22.893.116	22.831.147
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	824.203	1.348.005
2) assegni	0	711
3) danaro e valori in cassa	4.717	5.510
Totale disponibilità liquide	828.920	1.354.226
Totale attivo circolante (C)	36.463.596	35.142.270
D) Ratei e risconti	438.737	447.601
Totale attivo	93.306.840	92.967.181
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.493.603	26.493.603
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.748.165)	(6.463.442)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	154.888	(2.284.723)
Totale patrimonio netto	17.900.326	17.745.440
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	40.806	1.033
4) altri	6.053.640	4.972.402
Totale fondi per rischi ed oneri	6.094.446	4.973.435
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.358.096	3.628.229
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.089.263	2.501.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.582.213	4.715.995
Totale debiti verso banche	4.671.476	7.217.532
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	24.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.108.097	4.305.264
Totale debiti verso altri finanziatori	4.108.097	4.329.794
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.735	61.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.202.643	1.169.508
Totale acconti	1.254.378	1.230.601
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.839.846	6.826.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	225.236	306.702
Totale debiti verso fornitori	8.065.082	7.132.960
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.892	1.011.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.668	36.668
Totale debiti verso imprese controllate	1.439.560	1.048.208
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.419.656	1.935.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.925	17.540



Totale debiti tributari	2.628.581	1.952.812
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.718	686.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	346.203	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.083.921	686.720
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.380.285	2.826.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.575.143	7.636.146
Totale altri debiti	10.955.428	10.462.980
Totale debiti	34.206.523	34.061.607
E) Ratei e risconti	31.747.449	32.558.470
Totale passivo	93.306.840	92.967.181



Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.864.933	7.953.200
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	233.961	262.581
altri	2.695.956	7.222.627
Totale altri ricavi e proventi	2.929.917	7.485.208
Totale valore della produzione	12.794.850	15.438.408
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.885	1.247.197
7) per servizi	4.545.926	4.345.130
8) per godimento di beni di terzi	219.463	173.773
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.426.655	4.094.736
b) oneri sociali	1.038.887	1.032.407
c) trattamento di fine rapporto	348.165	335.344
d) trattamento di quiescenza e simili	0	7.119
e) altri costi	0	588
Totale costi per il personale	5.813.707	5.470.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.775	28.672
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.315.269	2.180.626
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	44.157
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	471.426	55.343
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.803.470	2.308.798
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.784.663)	33.457
14) oneri diversi di gestione	583.600	5.292.236
Totale costi della produzione	12.609.388	18.870.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	185.462	(3.432.377)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47.039	10.983
Totale proventi diversi dai precedenti	47.039	10.983
Totale altri proventi finanziari	47.039	10.983
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	460.688	487.201
Totale interessi e altri oneri finanziari	460.688	487.201
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(413.649)	(476.218)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	479.713	1.181.333
Totale rivalutazioni	479.713	1.181.333
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	55.832	5.796
Totale svalutazioni	55.832	5.796
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	423.881	1.175.537

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	195.694	(2.733.058)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.902	0
imposte differite e anticipate	8.904	(448.335)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.806	(448.335)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	154.888	(2.284.723)



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	154.888	(2.284.723)
Imposte sul reddito	40.806	(448.335)
Interessi passivi/(attivi)	413.649	476.218
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	609.343	(2.256.840)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	348.165	342.463
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.332.044	2.209.298
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	49.953
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(423.881)	1.181.333
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.256.328	3.783.047
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.865.671	1.526.207
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.784.663)	33.457
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(346.050)	335.143
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	897.553	(2.754.162)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.864	385.646
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(811.021)	(1.052.440)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.968.138	3.875.906
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.932.821	823.550
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.798.492	2.349.757
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(413.649)	(476.218)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.806)	448.335
Dividendi incassati	-	(755.296)
(Utilizzo dei fondi)	(587.052)	(217.966)
Totale altre rettifiche	(1.041.507)	(1.001.145)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.756.985	1.348.612
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.234.703)	(521.177)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.718)	-
Disinvestimenti	5.993	577
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(171.657)	(1.162.099)
Disinvestimenti	250.773	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	2.018.724
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.160.312)	336.025
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(162.314)	(986.131)
Accensione finanziamenti	-	571.381

(Rimborso finanziamenti)	(2.605.439)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.767.753)	(414.747)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	828.920	1.269.890
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.348.005	1.309.419
Assegni	711	2.470
Danaro e valori in cassa	5.510	3.463
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.354.226	1.315.352
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	824.203	1.348.005
Assegni	0	711
Danaro e valori in cassa	4.717	5.510
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	828.920	1.354.226



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 155.488.

Ciò premesso, si forniscono i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio dei Revisori, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Tengono, altresì, conto, delle direttive per la redazione del bilancio consolidato

della Regione Abruzzo diramate in data 16/05/2017. L'Ente, pertanto, ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

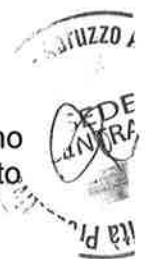
- l'Ente non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

L'Ente svolge le attività dettagliatamente indicate nella relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.



CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso dell'organo di controllo, in considerazione della loro utilità pluriennale. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo variabile tra i 3 ed i 5 esercizi.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ed i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati completamente svalutati nell'esercizio precedente in ottemperanza alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE con conseguente modifica dei principi contabili nazionali OIC.

Alla voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** sono iscritte le licenze software acquisite dall'azienda, che sono ammortizzate in 3 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla loro durata;
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che si ritiene possano coincidere con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992 e, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, sono ridotte del 50 per cento, tenuto conto della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere 3%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno 20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- Beni mobili vari 10%
- Infrastrutture stradali (strade, fogne, acquedotti ecc) 2%

Si fa presente che le aliquote utilizzate sono le medesime degli scorsi esercizi e non tengono conto di quelle applicate dalla Regione Abruzzo per la redazione del bilancio consolidato in quanto si ritiene che il piano di ammortamento ormai in corso ed adottato sia più idoneo a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Si precisa inoltre che, tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti, con il consenso del collegio sindacale:

nella voce BII.1 "TERRENI E FABBRICATI" i beni immobili di proprietà già catastalmente intestati ad ARAP: terreni, fabbricati civili o industriali ivi compresi loro piazzali e recinzioni, opere di urbanizzazione relative, costruzioni leggere;

nella voce BII.2 "IMPIANTI E MACCHINARI": gli impianti di depurazione, acquedotti, fognature, impianti fotovoltaici, impianti di trattamento, **che hanno una autonoma funzionalità e sono già in proprietà dell'ente o formalmente trasferiti all'Ente o entrati in funzione;**

nella voce BII.4 "ALTRI BENI" le strade, le infrastrutture di urbanizzazione in genere, slegate da particolari fabbricati e **che, quindi, hanno una autonoma funzionalità e sono**

già in proprietà dell'Ente o formalmente trasferiti all'Ente o comunque entrati in funzione;

nella voce BII.5 "IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI" le strade, acquedotti, fogne, le infrastrutture di urbanizzazione e comunque tutti i beni di cui ai punti precedenti, inclusi l'avanzamento dei progetti Masterplan in corso di esecuzione, **che sono in corso di realizzazione**;

Parte di questi beni erano iscritti, fino al 2014 tra i conti d'ordine e sono stati "trasferiti", a decorrere dal bilancio chiuso al 31/12/2015, tra le immobilizzazioni materiali classificandole, in dare, nelle rispettive voci sopra indicate mentre, in avere, è stata iscritto un "Fondo rettificativo impianto/opera/strada..." o è stato riclassificato, come tale, direttamente il conto che accoglieva l'importo del contributo all'epoca erogato per la sua realizzazione.

In questo modo, si è provveduto alla eliminazione dei conti d'ordine, alla indicazione tra le immobilizzazioni di beni nella disponibilità dell'Ente e quindi produttivi di ricavi ed alla loro neutralizzazione tramite specifici fondi di rettifica, fornendo una informativa più completa e trasparente della semplice annotazione in nota integrativa.

Stesso metodo è stato utilizzato per quei beni per i quali in passato era stato adottato un metodo di contabilizzazione "crediti" / debiti". Pertanto, per uniformarli agli altri, sono stati iscritti in dare, al valore del costo storico di acquisto ed in avere è stata una voce specifica denominata "Fondo rettificativo ...".

E', infine, da precisare che, essendo ancora in essere la ricognizione complessiva del patrimonio ARAP, attraverso specifico inventario e quindi della sua conseguente completa informatizzazione, il quadro delle immobilizzazioni materiali potrebbe subire ancora delle variazioni nel corso dell'esercizio 2018.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 3-bis), si precisa che non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali discendenti da motivazioni diverse dagli ammortamenti dell'esercizio ovvero da eventuali alienazioni.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute in imprese controllate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate con il criterio del "Patrimonio netto". Quelle in dismissione o di non durevole partecipazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti verso compagnie assicurative per accantonamento TFR

I premi corrisposti alle compagnie assicuratrici per polizze a garanzia del trattamento di fine rapporto maturato a carico dell'Ente, rappresentano un credito immobilizzato e sono iscritti nella voce B.III.2 dello stato patrimoniale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a terreni e immobili per insediamenti industriali e sono valutate al minore tra il costo storico di acquisto ed il prezzo convenzionale di vendita, così come

revisionato dagli uffici tecnici competenti con riferimento alla consistenza di beni al 31/12/2017. Nel 2017 è altresì intervenuta un'iscrizione di immobile del quale si darà dettaglio nel prosieguo.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, il valore di presumibile realizzazione è stato ottenuto sottraendo al valore nominale degli stessi l'ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2017, al netto degli utilizzi effettuati nel medesimo esercizio.

I crediti inesigibili rinvenienti nei confronti di imprese fallite o con attività cessate sono stati stralciati mediante l'utilizzo del preesistente fondo svalutazione crediti e, per la parte eccedente, iscrivendo a conto economico delle perdite su crediti.

Con riferimento ai crediti rinvenienti nei confronti di imprese in procedure concorsuali o in stato di liquidazione volontaria si è provveduto nel 2017 ad un nuovo accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'importo corrispondente.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, 6-bis) si precisa che nell'esercizio 2017 non sono state effettuate operazioni in valuta estera né risultano alla data del 31/12/2017 disponibilità in valuta estera per le quali è stato necessario provvedere alla conversione in Euro.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Contributi c/impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati, tra la voce A5 del conto economico: "Altri ricavi e proventi" e riscontati in base al tempo di ammortamento dei beni o opere per i quali sono stati concessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Avuto riguardo alle imposte differite, nel presente bilancio non sono presenti "differenze temporanee tassabili" provenienti da diversa contabilizzazione temporale di componenti economici tra la normativa civilistica e fiscale, tali da generare ammontari imponibili negli esercizi futuri che determinino l'iscrizione di passività per imposte differite.

Avuto riguardo alle imposte anticipate, nel presente bilancio sono presenti "differenze temporanee tassabili" provenienti dal "riporto a nuovo di perdite fiscali" di esercizi precedenti, che hanno determinato l'iscrizione di attività per imposte anticipate, al netto degli utilizzi dell'esercizio, la cui componente economica è iscritta alla voce 22) del Conto Economico.



Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.711	151.970	38.319	230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.826	131.045	7.664	162.535
Valore di bilancio	15.884	20.924	37.704	74.512
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.718	10.718
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(15.443)	(15.443)
Ammortamento dell'esercizio	7.942	1.809	7.024	16.775
Totale variazioni	(7.942)	(1.809)	(11.749)	(21.500)
Valore di fine esercizio				
Costo	39.711	151.970	56.610	248.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.768	132.854	30.655	195.277
Valore di bilancio	7.942	19.115	25.955	53.012

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.008.021	55.289.790	862.342	33.664.212	1.201.624	112.025.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.087.479	38.730.484	666.901	11.753.146	-	59.238.010
Valore di bilancio	12.920.532	16.559.306	195.441	21.911.066	1.201.624	52.787.969
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.690	123.546	17.750	57.782	165.219	377.987
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.061.314	(1.986.231)	(17.205)	(1.201.162)	-	856.716
Ammortamento dell'esercizio	309.222	1.094.577	17.576	893.894	-	2.315.269
Totale variazioni	3.765.782	(2.957.262)	(17.031)	(2.037.274)	165.219	(1.080.566)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.447.826	111.755.679	864.093	129.615.143	1.366.843	278.049.584

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.761.512	98.153.635	685.683	109.741.350	-	226.342.180
Valore di bilancio	16.686.314	13.602.044	178.410	19.873.792	1.366.843	51.707.403

Si precisa che, diversamente da quanto indicato nei prospetti di bilancio dell'esercizio 2016, nella presente nota integrativa sono riportati integralmente i valori dei cespiti interamente rettificati per copertura avvenuta con mezzi di terzi, sia al costo storico che ai fondi di rettifica, assimilabili a fondi ammortamento.

Si precisa, altresì, che nel 2017 è intervenuta, a seguito di prima ricognizione contabile, una riclassificazione di poste passive (fondi ammortamento) dall'una all'altra categoria, senza incidere sui totali, lordi e netti, delle immobilizzazioni rappresentate.

Si precisa, infine, che nell'ambito delle immobilizzazioni in corso ed acconti sono state iscritte nel 2017 poste per complessivi Euro 124.354 ascrivibili ai progetti Masterplan nei quali l'Ente è soggetto attuatore.

Il suddetto importo si riferisce esclusivamente all'acquisizione di servizi esterni imputabili a specifici capitoli di spesa e non contempla alcuna spesa sostenuta internamente a titolo di assistenza tecnica.

Nel momento in cui saranno rese note le linee guida di rendicontazione delle suddette spese interne, l'Ente provvederà alla loro valorizzazione e conseguente imputazione in bilancio.

Poiché la consistenza delle immobilizzazioni dell'Ente attualmente rappresentata in bilancio discende pressoché integralmente dalle iscrizioni effettuate in sede di costituzione, intervenuta nel 2014 con la fusione dei 6 ex-Consorti Industriali, si informa che l'Ente sta procedendo con una ricognizione analitica e puntuale della propria consistenza patrimoniale.

Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 8) si segnala che nell'esercizio 2017 non è avvenuta alcuna imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.



Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2017 non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.259.373	60.191	1.319.564
Valore di bilancio	1.259.373	60.191	1.319.564
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	479.713	-	479.713
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	55.832	-	55.832
Totale variazioni	423.881	-	423.881
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.683.254	60.191	1.743.445

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso Imprese controllate	15.400	-	15.400	0	15.400
Crediti immobilizzati verso altri	3.179.865	(294.618)	2.885.247	-	2.885.247
Totale crediti immobilizzati	3.195.265	(294.618)	2.900.647	-	2.900.647

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, tutti esigibili oltre i 12 mesi, quanto ad Euro 15.400 si riferiscono ad una anticipazione in conto liquidazione erogata in favore della partecipata Innovazione S.p.A. in liquidazione, quanto ad Euro 2.885.247 si riferiscono invece ai crediti in essere verso imprese assicurative per premi versati su polizze a garanzia del fondo TFR lavoratori subordinati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CON.I.V. SERVIZI ED ECOLOGIA SPA LI	VASTO (CH)	01495530691	104.000	(109.474)	1.522.252	791.648	51,00%	791.648
INNOVAZIONE SPA IN LIQUIDAZIONE	TERAMO	01572150678	-	-	-	-	77,00%	-
ARAP SERVIZI S. R.L.	CEPAGATTI (PE)	02153930686	25.000	479.713	891.607	891.607	100,00%	891.606
Totale								1.683.254

Le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate (ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) sono valutate con il metodo del patrimonio netto (art. 2426 n. 4):

- Arap servizi S.r.l.;
- CON.I.V. S.r.l. in liquidazione.

La partecipazione in Innovazione S.p.A. in liquidazione, dell'importo nominale di Euro 92.400, è stata interamente svalutata in esercizi precedenti, pertanto non assume valore all'interno del bilancio dell'esercizio 2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	15.400	2.885.247	2.900.647
Totale	15.400	2.885.247	2.900.647

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	15.400
Crediti verso altri	2.885.247

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
INNOVAZIONE SPA IN LIQUIDAZIONE	15.400
Totale	15.400

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CREDITI V/ASSICURAZIONI PER TFR	2.885.247
Totale	2.885.247

Attivo circolante

Rimanenze

A seguito di ricognizione effettuata dagli uffici tecnici competenti, la consistenza delle rimanenze alla data del 31/12/2017 è stata oggetto di nuova valutazione, in base al criterio del minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, non variato rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che nel 2017 è intervenuta l'iscrizione di un immobile sito a L'Aquila identificabile come stabile "ex Optimes", la cui proprietà dell'Ente è stata accertata a seguito di pronunce giudiziali. Il valore di iscrizione, risultato di una prima stima di mercato necessariamente prudenziale e, conseguentemente, suscettibile di variazioni nel corso del 2018 a seguito di ulteriori approfondimenti da parte degli uffici tecnici preposti, è di Euro 4.000.000.

L'iscrizione del suddetto bene tra le rimanenze discende dalla previsione di dismettere il suddetto immobile entro la conclusione del 2018.

Di seguito il dettaglio delle rimanenze iscritte al 31/12/2017:

Descrizione	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
Terreni UT1 Avezzano	546.935	253.074	800.009
Terreni UT2 Sangro	6.117.448	-262.792	5.854.656
Immobili UT3 L'Aquila (ex Optimes)	0	4.000.000	4.000.000
Terreni UT4 Sulmona	846.737	-718.376	128.361
Terreni UT5 Teramo	3.445.777	-1.588.849	1.856.928



Terreni UT6 Vastese	0	101.606	101.606
Totale	10.956.897	1.784.663	12.741.560

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.956.897	1.784.663	12.741.560
Totale rimanenze	10.956.897	1.784.663	12.741.560

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.309.435	346.050	18.655.485	11.688.292	6.967.193
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.687.539	(516.455)	2.171.084	2.165.725	5.359
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.202	(33.042)	81.160	81.160	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	278.657	(242.864)	35.793		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.441.314	508.280	1.949.594	1.949.594	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.831.147	61.969	22.893.116	15.884.771	6.972.552

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.655.485	18.655.485
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.171.084	2.171.084
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.160	81.160
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.793	35.793
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.949.594	1.949.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.893.116	22.893.116

I **Crediti verso clienti**, pari a complessivi Euro 18.655.485, sono iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2017 quantificato in complessivi Euro 471.426, e sono rilevati nei confronti delle imprese e degli Enti che usufruiscono dei servizi erogati da ARAP.

Particolare rilievo assume il credito iscritto nei confronti del CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato per l'area marsicana, pari a circa Euro 5,5 milioni, a valere sui servizi di depurazione erogati, sui canoni di concessione su beni in uso e non restituiti e su altre spettanze per rivalsa di canoni regionali.

Sui crediti commerciali è in corso un'azione di ricognizione e recupero delle somme spettanti ed il processo, avviato nel 2017, è ancora in fase di completamento, stante la voluminosità delle posizioni da analizzare (al 31/12/2017 circa 1.500 posizioni).

I **Crediti verso imprese controllate** rilevano pressoché integralmente (Euro 2.165.726 su un totale di Euro 2.171.084) nei confronti della società in house ARAP SERVIZI S.r.l., e sono iscritti a titolo di canoni di concessione d'uso impianti e di erogazione di altri servizi (corporate, distacco di personale). Essendoci anche posizioni debitorie aperte nei confronti della controllata, nel corso del 2018 i rispettivi organi amministrativi hanno sottoscritto una scrittura privata attraverso la quale si è provveduto alla parziale estinzione delle reciproche partite di credito e di debito mediante compensazione ai sensi degli artt. 1241 e segg. del codice civile.

I **Crediti tributari**, pari a complessivi Euro 81.160, si riferiscono ad acconti versati e ritenute subite su imposte, che in sede di Dichiarazione dei redditi saranno utilizzati a scomputo dei debiti erariali corrispondenti.

I **Crediti per imposte anticipate**, pari a Euro 35.793, rilevano per effetto delle perdite fiscali IRES rinvenienti dagli anni precedenti e recuperabili su utili futuri, al netto degli utilizzi intervenuti nel 2017 nell'ambito della liquidazione dell'IRES dell'esercizio.

La voce **Crediti verso altri**, pari a complessivi Euro 1.949.594, tutti esigibili oltre l'esercizio successivo, si compone come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso istituti previdenziali e assistenziali	52.259
Crediti verso dipendenti per anticipazioni	60.664
Crediti per cauzioni	33.872
Crediti verso fornitori	78.096
Crediti per cessioni ed espropri subiti	878.519
Crediti verso Regione e altri per anticipazioni su opere in corso	521.413
Crediti verso Regione per migliorie su beni di terzi	63.829
Altri crediti	260.942

Anche la suddetta voce è oggetto di un'attività di ricognizione puntuale delle singole posizioni, molte delle quali rinvenienti dall'operazione di fusione per unione dei 6 ex Consorzi industriali in ARAP avvenuta nel 2014.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 6-ter), si segnala che non risultano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Di seguito si espone un dettaglio sulla composizione delle disponibilità liquide al 31/12/2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.348.005	(523.802)	824.203
Assegni	711	(711)	0
Denaro e altri valori in cassa	5.510	(793)	4.717
Totale disponibilità liquide	1.354.226	(525.306)	828.920

Le **Disponibilità liquide** giacenti presso conti correnti bancari, che al 31/12/2017 rilevano un saldo pari a Euro 824.203, si compongono come segue:

- depositi vincolati sull'esecuzione di opere, Euro 387.894;

- depositi pignorati da terzi, Euro 152.916;
- depositi ordinari a garanzia di posizioni debitorie, Euro 249.963;
- depositi disponibili, con saldo al 31/12/2017 pari a Euro 33.430.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	163.783	17.108	180.891
Risconti attivi	283.817	(25.971)	257.846
Totale ratei e risconti attivi	447.601	(8.863)	438.737

I Ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio 2017 liquidati nel 2018, principalmente a titolo di canoni e locazioni attive.

I Risconti attivi riguardano invece la quota parte di costi ordinari di funzionamento liquidati nel 2017 ma di competenza degli esercizi successivi.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	26.493.603	-	-		26.493.603
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	(2)		0
Totale altre riserve	2	-	(2)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.463.442)	(2.284.723)	-		(8.748.165)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.284.723)	2.284.723	-	154.888	154.888
Totale patrimonio netto	17.745.440	-	(2)	154.888	17.900.326



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.493.603	FUSIONE PER UNIONE	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Utili portati a nuovo	(8.748.165)		
Totale	17.745.438		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.033	4.972.402	4.973.435
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	31.902	31.902
Utilizzo nell'esercizio	-	683.313	683.313
Altre variazioni	(1.033)	1.906.770	1.905.737
Totale variazioni	(1.033)	1.255.359	1.254.326
Valore di fine esercizio	40.806	6.053.640	6.094.446

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri", al 31/12/2017 pari a complessivi Euro 6.094.446.

Si fa presente che nell'esercizio 2017, a seguito di più puntuali ricognizioni delle posizioni debitorie iscritte in bilancio, sono state effettuate delle riclassificazioni dalla voce Debiti alla voce Fondi per rischi e oneri per un importo complessivo di Euro 1.906.770. In particolare, si tratta di debiti ante fusione di difficile puntuale ricognizione che, anziché essere stralciati, sono stati riclassificati alla voce Fondi per rischi e oneri in quanto non certi, né nella loro manifestazione né nell'importo.

Sono inoltre intervenuti utilizzi per complessivi Euro 683.313 e sono stati effettuati nuovi accantonamenti per Euro 31.902 a titolo di Fondo per imposte, in corrispondenza delle imposte sul reddito liquidate nel 2017.

Non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento, atteso che l'importo complessivamente iscritto risulta congruo per la copertura dei rischi ed oneri futuri cui l'azienda può andare incontro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.628.229
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	309.612
Utilizzo nell'esercizio	542.512
Altre variazioni	(37.233)
Totale variazioni	(270.133)
Valore di fine esercizio	3.358.096

A seguito della definizione di alcune posizioni coinvolte nel processo di riorganizzazione del personale avviato nel 2016, nel corso del 2017 sono intervenute diverse cessazioni di rapporti lavorativi per ingresso in quiescenza. Conseguentemente l'Ente ha provveduto alla liquidazione delle spettanze dovute al personale fuoriuscito, anche a titolo di TFR.

Nel corso del 2017 sono stati erogati complessivi Euro 542.512 a titolo di TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Con riferimento ai Debiti, al 31/12/2017 pari a complessivi Euro 34.440.483, si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.217.532	(2.546.056)	4.671.476	3.089.263	1.582.213	535.467
Debiti verso altri finanziatori	4.329.794	(221.697)	4.108.097	0	4.108.097	-
Acconti	1.230.601	23.777	1.254.378	51.735	1.202.643	-
Debiti verso fornitori	7.132.960	932.122	8.065.082	7.839.846	225.236	-
Debiti verso imprese controllate	1.048.208	391.352	1.439.560	1.402.892	36.668	-
Debiti tributari	1.952.812	675.769	2.628.581	2.419.656	208.925	64.787
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	686.720	397.201	1.083.921	737.718	346.203	34.954
Altri debiti	10.462.980	492.448	10.955.428	3.380.285	7.575.143	-
Totale debiti	34.061.607	144.916	34.206.523	18.921.395	15.285.128	635.208

I **Debiti verso banche** sono complessivamente diminuiti da Euro 7.217.532 a Euro 4.671.476. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	2017 Entro 12 mesi	2017 Oltre 12 mesi	2016	Variazione
MPS Pescara c/c ordinario	2.329.624	0	2.499.891	(170.267)
MPS Avezzano c/c ordinario	30	0	30	0
ISP Teramo mutuo ipotecario	384.126	1.582.213	2.219.717	(253.378)
BPER Sulmona mutuo chir.	365.915	0	832.168	(466.253)
BCC Avezzano mutuo	0	0	285.100	(285.100)
Banca Toscana mutuo	0	0	1.240.847	(1.240.847)
Mutuo CDP (riclassificato)	0	0	128.863	(128.863)
Altro	9.568	0	10.916	(1.348)
Totale	3.089.263	1.582.213	7.217.532	(2.546.056)

La riduzione del debito è imputabile, quanto ad Euro 2.245.578 al rimborso di debiti a medio termine preesistenti (in parte coperti da contributi regionali), quanto ad Euro 128.863 ad una riclassificazione, dalla voce D) 4) alla voce D) 5), di una linea di credito CDP, e per Euro 171.615 dalla differenza dei saldi di chiusura sul debito a breve termine (affidamenti ordinari).

La composizione dei **Debiti verso altri finanziatori**, dell'importo complessivo di Euro 4.108.097, è invece la seguente:

Descrizione	2017 Oltre 12 mesi	2016	Variazione
Mutui CDP - MEF	3.576.013	3.478.949	97.064
Mutuo CDP (riclassificato)	64.432	0	64.432
Finanziamento regionale depuratore	430.188	430.188	0
Finanziamento regionale L. 23/2011	37.464	37.464	0

Debiti per espropri (riclassificato)	0	358.663	(358.663)
Altri debiti per competenze (riclassificato)	0	24.530	(24.530)
Totale	4.108.097	4.329.794	(221.697)

La variazione netta rispetto all'esercizio precedente è in diminuzione per Euro 221.697, ma occorre specificare che:

- delle posizioni del 2016, relative a debiti per espropri (Euro 358.663) e per competenze bancarie (Euro 24.530 al 31/12/2016), nel 2017 sono state riclassificate, rispettivamente, alle voci Altri debiti e Debiti verso banche;
- nella categoria è confluita una posizione CDP precedentemente riclassificata tra i debiti verso banche (saldo al 31/12/2017 di Euro 64.432).

La posizione complessivamente esposta nei confronti di CDP-MEF, al 31/12/2017 pari a complessivi Euro 3.640.445, è oggetto di un accordo di ristrutturazione del debito a 10 anni in fase di finalizzazione. Nel corso del 2017 si è provveduto ad una ricognizione puntuale dell'intera posizione, che è stata quindi movimentata per effetto dei pagamenti effettuati e dell'imputazione di interessi su rate e moratori dovuti e non corrisposti al 31/12/2017.

La voce **Acconti**, al 31/12/2017 pari a Euro 1.254.378, è costituita pressoché integralmente dagli acconti ricevuti da terzi sulle assegnazioni di lotti (Euro 1.202.462), per la residua parte da anticipi e caparre ricevute ad altro titolo.

I **Debiti verso fornitori**, pari a complessivi Euro 8.065.082, rilevano un aumento rispetto al dato espresso nel 2016 (Euro 7.132.960).

I **Debiti verso imprese controllate** ammontano a complessivi Euro 1.439.560, di cui Euro 1.402.892 iscritti verso la società in house ARAP SERVIZI S.r.l., a fronte dei servizi da quest'ultima resi in favore dell'Ente negli esercizi 2016 e 2017.

Stante l'esistenza di posizioni attive iscritte nei confronti della partecipata, illustrate in precedenza alla sezione Crediti dell'Attivo Circolante, nel corso del 2018 gli organi amministrativi delle due aziende hanno sottoscritto una scrittura privata con la quale hanno estinto per compensazione parte dei reciproci crediti e debiti, ai sensi degli artt. 1241 e segg. del codice civile.

I **Debiti tributari**, pari a complessivi Euro 2.628.581, si compongono come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debito IVA di esercizi precedenti	238.296	0
Debito IVA esercizio 2017	380.269	193.976
Debiti da sostituto d'imposta esercizi precedenti	273.719	0
Debiti da sostituto d'imposta esercizio 2017	864.545	0
Debiti per imposte locali	311.203	0
Debiti per imposte già accertate (definizione agevolate avvisi di accertamento/cartelle di pagamento)	138.808	0
Acc.to per sanzioni e interessi su imposte non versate	63.832	0
Altri debiti tributari sospesi	148.984	14.949
Totale	2.419.656	208.925

Con riferimento al debito IVA rinveniente dall'esercizio 2017, pari a Euro 574.245, una quota parte dello stesso (Euro 193.976) è sviluppata su scadenze oltre l'esercizio successivo poiché governato da un piano di rateizzazione in corso.

Per le diverse posizioni debitorie evidenziate l'Ente provvederà alla sistemazione oltre i termini ordinari, mediante il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso ovvero mediante ulteriori accordi di rateizzazione.

Avuto riguardo ai **Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali**, pari a complessivi Euro 1.083.921, la composizione è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti per oneri sociali esercizio 2017	263.033	
Debiti per oneri sociali già accertati e rateizzati	277.501	346.203
Debiti per oneri sociali su ratei di 14° e ferie/permessi residui	179.401	
Altri debiti per oneri sociali	17.783	
Totale	737.718	346.203

Anche con riferimento alla suddetta categoria di debiti l'Ente provvederà, oltre i termini ordinari, alla regolarizzazione delle posizioni, anche mediante il ricorso ad ulteriori procedure di rateizzazione.

La voce **Altri debiti**, pari a complessivi Euro 10.955.428, si compone come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso personale per spettanze e rimborsi spese	220.617	
Debiti per ratei di 14esima, ferie e permessi personale dip.	568.876	
Debiti per cauzioni ricevute		1.383.610
Debiti verso fondi pens. e compagnie assicurative per TFR	455.746	285.336
Debiti verso Regione e Consorzi per canoni vari	1.382.847	
Debiti verso Regione ad altro titolo (da verificare)		486.246
Debiti per espropri	358.663	
Debiti per accordi su contenziosi	194.322	
Debiti verso clienti	158.181	
Altri debiti verso sindacati, associazioni, ecc.	41.033	57.727
Debiti per anticipazioni su opere in corso di realizzazione		5.362.224
Totale	3.380.285	7.575.143

La suddetta voce, al pari di altre, è attualmente oggetto di una ricognizione puntuale delle singole posizioni che la compongono, molte delle quali rinvenienti dagli ex Consorzi industriali fusi in ARAP nel 2014.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, lett. 6-ter), si segnala che non risultano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	AUSTRIA	Totale
Debiti verso banche	4.671.476	-	4.671.476
Debiti verso altri finanziatori	4.108.097	-	4.108.097
Acconti	1.254.378	-	1.254.378
Debiti verso fornitori	8.052.482	12.600	8.065.082
Debiti verso imprese controllate	1.439.560	-	1.439.560
Debiti tributari	2.628.581	-	2.628.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.083.921	-	1.083.921

Area geografica	ITALIA	AUSTRIA	Totale
Altri debiti	10.955.428	-	10.955.428
Debiti	34.193.923	12.600	34.206.523

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.966.339	1.966.339	2.705.137	4.671.476
Debiti verso altri finanziatori	-	-	4.108.097	4.108.097
Acconti	-	-	1.254.378	1.254.378
Debiti verso fornitori	-	-	8.065.082	8.065.082
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.439.560	1.439.560
Debiti tributari	-	-	2.628.581	2.628.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.083.921	1.083.921
Altri debiti	-	-	10.955.428	10.955.428
Totale debiti	1.966.339	1.966.339	32.240.184	34.206.523

Risulta un'iscrizione ipotecaria su beni di proprietà dell'Ente in favore dell'istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A., a garanzia del debito residuo a valere su un mutuo contratto nel 2004 dall'ex Consorzio Industriale di Teramo, al 31/12/2017 pari a Euro 1.966.339.

Il suddetto debito è in fase di rimborso ed alla data di redazione della presente nota integrativa risulta ulteriormente ridotto.

Si segnala che sulla posizione descritta è in corso una pratica di restrizione ipotecaria con surroga dei beni, posto che parte degli immobili sui quali attualmente grava l'ipoteca in termini sono oggetto di cessione, già sancita da atti preliminari.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.485	(33.514)	4.971
Risconti passivi	32.519.985	(777.507)	31.742.478
Totale ratei e risconti passivi	32.558.470	(811.021)	31.747.449

La voce si compone, quanto a Euro 4.971 da ratei passivi correlati alla gestione corrente dell'Ente, quanto ad Euro 31.742.478 da risconti passivi, principalmente correlati a contributi pubblici ricevuti per la realizzazione di varie opere, la cui imputazione per competenza economica nei vari esercizi è correlata ai piani di ammortamento dei singoli beni ai quali si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Si espone di seguito un dettaglio delle voci che compongono il conto economico e che non hanno già trovato descrizione nei paragrafi precedenti.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI FOGNARI-DEPURATIVI	2.531.636
SERVIZI IDRICI - VENDITA ACQUA	1.358.948
SERVIZI GESTIONE NUCLEI IND.LI	1.255.685
VENDITA AREE E TERRENI	924.151
SERVIZI ISTRUTTORIA E SEGRETERIA	320.151
DIRITTI ASSEGNAZIONE	221.687
CONTRIB. URBANIZZAZIONE AREE	398.369
FITTI E CANONI ATTIVI	2.076.080
SERVIZI CORPORATE V/CONTROLLATA	294.000
ALTRO	484.226
Totale	9.864.933



La gestione dei **servizi idrici-fognari-depurativi** nei confronti delle imprese insediate negli agglomerati industriali e nei confronti dei gestori del Servizio Idrico Integrato (per la parte di servizi erogati in loro favore) ammonta a complessivi circa Euro 3,9 milioni e rappresenta circa il 40% dell'intero fatturato tipico realizzato, confermandosi, anche per l'esercizio 2017, il core business dell'Ente. La situazione appare ancor più evidente se si considerano anche i dati di fatturato realizzati verso terzi dalla partecipata in house ARAP SERVIZI S.r.l., interamente afferenti i servizi suddetti e valorizzati per oltre Euro 8 milioni nel 2017.

Una consistente parte di ricavi (circa Euro 2,1 milioni pari a circa il 20% del totale) deriva dalla rendita proveniente dai beni di proprietà dell'Ente per **locazioni ed altri diritti reali di godimento concessi a terzi**.

I ricavi rinvenienti dalla **gestione e manutenzione dei nuclei industriali** nel 2017 attesta un valore di circa Euro 1,3 milioni, pari a circa il 13% del fatturato totale. A tal proposito si segnala che nel 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento, unico su base regionale, che ha normalizzato ed uniformato i criteri di ripartizione alle utenze dei costi del servizio.

Un dato di rilievo è stato registrato nell'ambito della **cessione di aree e terreni**, che nel 2017 attesta un fatturato complessivo di circa Euro 900.000.

I ricavi rinvenienti dalle attività di **istruttoria, segreteria, assegnazione lotti** e correlati **contributi di urbanizzazione** ammontano a complessivi oltre Euro 900.000.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.864.933
Totale	9.864.933

Con riferimento agli **Altri ricavi e proventi**, pari a complessivi Euro 2.929.917, la composizione è la seguente:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, Euro 1.818.768;
- rimborsi spese varie (condominiali, legali, distacco personale, ecc.), Euro 197.909;
- contributi in conto esercizio, Euro 233.961;
- contributi in conto impianti, Euro 682.054;
- altri proventi, Euro 5.225.

Nell'ambito delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono state rilevate, a seguito di una più puntuale ricognizione di talune posizioni debitorie rinvenienti dalle precedenti gestioni consortili, insussistenze di debiti per complessivi Euro 206.571.

La voce comprende inoltre sopravvenienze attive per l'adeguamento di posizioni creditorie per complessivi Euro 141.641, maggiori introiti da contributi su investimenti per Euro 1.445.993 e la contropartita economica di una donazione di terreni per Euro 13.690.

Costi della produzione

I Costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2017 ammontano a complessivi Euro 12.609.387, come già rappresentati nello schema di conto economico.

Per opportunità di analisi, si replica di seguito la loro composizione.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Acquisto materie e merci	427.885	1.247.197	(819.312)
Servizi	4.545.926	4.345.130	200.796
Godimento beni di terzi	219.463	173.773	45.690
Personale	5.813.706	5.470.194	343.512
Ammortamenti	2.332.044	2.209.298	122.746
Svalutazione immobilizzazioni	0	44.157	(44.157)
Svalutazione crediti	471.426	55.343	416.083
Variazione rimanenze materie e merci	(1.784.663)	33.457	(1.818.120)
Accantonamento rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	583.600	5.292.236	(4.708.636)
Totale	12.609.387	18.870.785	(6.261.398)

Con riferimento ai costi per l'**Acquisto di materie e merci**, nel 2017 pari a Euro 427.885, ci si riferisce in particolare ai prodotti chimici e reagenti utilizzati nei processi idrici-depurativi ed ai materiali di manutenzione impianti, infrastrutture e nuclei industriali. Una quota residua è associata all'acquisto di carburanti, all'acquisto di terreni nell'ambito della realizzazione di opere, all'acquisto di DPI e materiale di consumo ad uso ufficio.

La riduzione importante rilevata rispetto al dato del 2016 discende dal fatto che nel 2017 è stata effettuata una riclassificazione, dalla voce B) 6) alla voce B) 7) del Conto Economico, dei costi inerenti l'acquisto di moduli di acqua potabile ed industriale (circa Euro 610.000 nel 2016), oltretutto da un minore impatto dei costi per acquisti di aree e terreni (circa Euro 45.000 nel 2017, contro i circa 204.000 nel 2016).

Con riferimento ai **Costi per servizi**, nel 2017 pari a complessivi Euro 4.545.655, si segnala un incremento rispetto al dato 2017 (circa Euro 200.000), ma all'analisi risulta che, complessivamente, considerando la riclassificazione dei costi per l'acquisto di acqua potabile e industriale di cui al punto

precedente (che nel 2017 pesa circa Euro 482.000), l'ammontare complessivo dell'acquisizione di servizi resi da terzi ha realizzato una flessione rispetto all'anno precedente.

Tra le altre voci di maggiore rilevanza si segnalano:

- forza motrice, Euro 1.169.000;
- trasporto, movimentazione e smaltimento fanghi, Euro 691.000;
- servizi di manutenzione nuclei industriali, Euro 590.000 (di cui Euro 478.000 da ARAP Servizi S.r.l.);
- canoni regionali e consortili di derivazione e attingimento, Euro 202.500;
- consulenze legali, Euro 207.000;
- altre consulenze, Euro 69.000;
- organi sociali, Euro 169.000;
- altre manutenzioni, Euro 167.000;
- altri servizi resi da ARAP Servizi S.r.l. su impianti ARAP, Euro 197.000.

Tra i **Costi per il godimento di beni di terzi**, pari a Euro 219.463, si segnala un incremento dovuto alle locazioni della sede di Cepagatti. Il dettaglio della voce è la seguente:

- fitti passivi e spese condominiali, Euro 113.756;
- canoni di occupazione e attraversamento, Euro 33.057;
- licenze d'uso periodiche software, Euro 25.823;
- noleggio mezzi e attrezzature, Euro 46.827.

I **Costi del personale**, pari a complessivi Euro 5.813.706, comprendono:

- salari e stipendi, inclusi ratei di 14esima mensilità, Euro 3.404.539;
- somministrazione lavoro (escluso aggio di agenzia), Euro 586.662;
- incentivi all'esodo, Euro 7.500;
- indennità di missioni, Euro 116.162;
- oneri sociali, inclusi ratei di 14esima mensilità, Euro 951.585;
- quota TFR dell'esercizio, Euro 309.612;
- ratei di ferie/permessi maturati e non goduti, inclusi correlati oneri sociali e quote TFR, Euro 437.646.

Per quanto concerne i ratei di ferie/permessi maturati e non goduti, si tratta di poste di prima iscrizione nell'esercizio 2017, che quindi hanno impattato sul Conto Economico per l'intera misura. Negli esercizi successivi la componente economica (negativa se incrementale, positiva se in decremento) di tali voci di costo rileverà in bilancio esclusivamente per le differenze sui saldi di apertura.

In assenza di tale iscrizione, il costo del personale sarebbe stato complessivamente pari a Euro 5.376.114, quindi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Tale riduzione di costi sarà ulteriormente accentuata nel 2018, esercizio nel quale il processo di riorganizzazione del personale sarà completato.

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari a complessivi Euro 583.600, rilevano una forte riduzione rispetto al dato espresso nell'esercizio precedente, posto che nel 2016 si è provveduto alla rilevazione di importanti componenti straordinarie di costo, nel 2017 assenti. Le voci di maggior rilievo che compongono la categoria sono le seguenti:

- imposte e tasse (bollo, registro, IMU, TASI, ecc.), Euro 143.484;
- sanzioni, multe e ammende, Euro 48.080;
- perdite su crediti, Euro 151.601;
- risarcimenti e indennizzi, Euro 78.636;
- altri oneri di gestione, Euro 149.681.



Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	418.246
Altri	42.442
Totale	460.688

I **Proventi finanziari**, pari a Euro 47.038, sono costituiti principalmente da interessi attivi rilevati nei confronti di clienti morosi (Euro 40.303), mentre gli interessi attivi su depositi bancari ammontano ad Euro 3.500.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 11) si informa che nel bilancio 2017 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

La voce **Interessi ed altri oneri finanziari**, pari a complessivi Euro 460.688, si compone invece di interessi e oneri su debiti bancari e nei confronti di CDP-MEF (Euro 418.246), di interessi passivi commerciali (Euro 5.714) e di interessi moratori dovuti su imposte non versate nei termini (Euro 36.728).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La sezione D) del Conto Economico accoglie le rettifiche di valore effettuate nel corso del 2017 sulle attività finanziarie immobilizzate.

Nello specifico, al 31/12/2017 sono rilevate delle rettifiche di valore sulle partecipazioni al capitale delle società controllate ARAP SERVIZI S.r.l. (100% in house providing) e CON.I.V. S.r.l. in liquidazione (51%).

La valutazione delle suddette partecipazioni è effettuata secondo il criterio del Patrimonio netto, in ottemperanza alle disposizioni ricevute dalla Regione Abruzzo in tema di redazione del bilancio regionale consolidato.

Pertanto, alla data del 31/12/2017 la situazione è aggiornata in relazione ai risultati di esercizio conseguiti dalle due partecipate, ed è la seguente:

Partecipazione	Valore al 31/12 /2016	Rettifiche di valore	Valore al 31/12 /2017
ARAP SERVIZI S.r.l. (100%)	411.893	479.713	891.606
CON.I.V. S.r.l. in liquidazione (51%)	847.480	(55.832)	791.648
Totale	1.259.373	423.881	1.683.254

Mentre ARAP SERVIZI S.r.l. ha realizzato un utile di Euro 479.713, incrementando il proprio patrimonio netto ad Euro 891.606, la società CON.I.V. S.r.l. in liquidazione ha rilevato una perdita di Euro 109.474 riducendo il proprio patrimonio netto ad Euro 1.552.252. Per quest'ultima non si procede ad alcuna svalutazione, trattandosi di un procedimento di liquidazione volontaria in bonis che non assume rischi di perdite dei soci nel piano di riparto finale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nell'esercizio 2017 rilevano imposte sul reddito per complessivi Euro 40.806. La voce si compone come segue:

- IRES dell'esercizio, Euro 2.226;

- IRAP dell'esercizio, Euro 29.676;
- Storno imposte anticipate IRES su perdite fiscali da esercizi precedenti, Euro 8.904.

Si precisa che nel 2017 interviene, per il secondo esercizio, il consolidato nazionale IRES tra ARAP (consolidante) ed ARAP SERVIZI S.r.l. (consolidata).

Pertanto alla perdita fiscale IRES della consolidante, pari a Euro 928.457, viene aggiunto l'imponibile fiscale trasferito dalla consolidata ARAP SERVIZI S.r.l., pari a Euro 974.832. Sull'imponibile finale, pari a Euro 46.375, viene infine scontata parte della perdita rinveniente dagli esercizi precedenti (80%, pari a Euro 37.100), e quindi l'imposta sul reddito IRES corrente viene liquidata in parte come storno di imposte anticipate (Euro 8.904, pari al 24% della perdita fiscale recuperata) ed in parte come debito erariale (Euro 2.226, pari al 24% dell'imponibile netto di Euro 9.275).

Al trasferimento di imponibile fiscale IRES avvenuto dalla consolidata ARAP SERVIZI S.r.l. si contrappone l'iscrizione di un credito nei confronti della stessa consolidata di Euro 233.960, corrispondente all'imposta dovuta sull'imponibile trasferito di Euro 974.832.

Relativamente all'IRAP, nel 2017 si rileva un imponibile netto di Euro 615.691, al quale corrisponde un'imposta dell'esercizio di Euro 29.676.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	9
Impiegati	39
Operai	17
Totale Dipendenti	71

Nel corso del 2017 sono intervenute diverse cessioni di rapporti lavorativi per ingresso in quiescenza, nell'ambito del processo di riorganizzazione del personale avviato nel 2016.

Sono altresì intervenuti, su alcune unità, delle ricollocazioni di categoria con passaggi di inquadramento (da operai a impiegati).

Complessivamente, si è passati da n. 84 unità (di cui n. 7 dirigenti e n. 15 quadri) al 31/12/2016 a n. 71 unità (di cui n. 6 dirigenti tra cui il direttore generale e n. 9 quadri) al 31/12/2017, tra le quali n. 1 quadro con cessazione per ingresso in quiescenza a decorrere dal 01/01/2018.

Si segnala che, oltre alle 71 unità lavorative sopra rappresentate, l'Ente nel 2017 ha fatto ricorso all'istituto di somministrazione lavoro, a colmare delle carenze professionali riscontrate in alcuni settori strategici aziendali. Al 31/12/2017 l'Ente impiegava n. 1 quadro e n. 9 impiegati in somministrazione lavoro a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	91.700	55.464

I compensi degli amministratori si riferiscono alle spettanze dei tre membri del Consiglio di Amministrazione A.R.A.P. per l'anno 2017.

I compensi dei sindaci sono invece iscritti con riferimento agli onorari dovuti per l'anno 2017 ai componenti del Collegio Sindacale, il cui mandato è proseguito in prorogatio temporis anche dopo la scadenza naturale, intervenuta con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Nel 2018 è intervenuta da parte della Giunta Regionale la nomina del nuovo organo di controllo, di tipo monocratico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 17), si informa che l'Ente dispone di un fondo di dotazione patrimoniale costituito in sede di fusione le cui quote assumono un valore nominale complessivo di Euro 26.493.603.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 18), si informa che l'Ente non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, warrants, opzioni o altri titoli e valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 19), si informa che l'Ente non ha emesso strumenti finanziari che conferiscono diritti patrimoniale e partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 9), si comunica che non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio 2017, impegni, garanzie o passività potenziali che non risultino già nello Stato Patrimoniale.

Le garanzie reali prestate su posizioni debitorie in essere sono state già illustrate nei paragrafi relativi ai Debiti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, nn. 19-bis), 20) e 21), si segnala che alla data del 31/12/2017 non risultano finanziamenti soci né patrimoni o finanziamenti soci destinati ad uno specifico affare.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono di seguito informazioni relative alle operazioni effettuate con la società in house ARAP SERVIZI S.r.l. nell'esercizio 2017. Esse derivano dalla convenzione di affidamento del 30/03/2016 e successiva appendice n. 1 del 28/08/2016 ovvero da specifiche delibere di affidamento, e sono valorizzate al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Operazione	Importo	Descrizione
Prestazioni ricevute: manutenzioni viarie, servizi effettuati presso altri impianti idrici, altri servizi	705.789	Convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016
Prestazioni ricevute: riaddebito costi gestione discarica San Salvo	22.806	Convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016
Prestazioni ricevute: riaddebito costi manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale su impianti A.R.A.P.	52.708	Convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016
Prestazioni rese: canoni concessione d'uso impianti idrici A.R.A.P.	809.639	Convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016 (10% del fatturato realizzato sui servizi idrici-depurativi affidati)
Prestazioni rese: servizi corporate	294.000	Convenzione del 25/05/2018
	3.151	Incassi di crediti v/clienti ARAP Servizi S.r.l. erroneamente ricevuti da A.R.A.P.

Altre operazioni: incasso crediti v /clienti della controllata ricevuti da controllante		
Altre operazioni: trasferimento IRES v /controllante da consolidato fiscale nazionale	233.960	Contratto del 08/06/2017

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 22-ter) si informa che al 31/12/2017 non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che non abbiano già trovato descrizione in altri paragrafi della presente nota integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Common Carriage

Si segnala che in data 31/01/2018 l'ERSI, Ente Regionale di gestione del Servizio Idrico, con nota prot. n. 95 si è pronunciata in merito al ruolo svolto da ARAP nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, riconoscendo all'Ente la qualifica di soggetto in regime di Common Carriage. Ciò significa che all'Ente sono riconosciuti dei corrispettivi per i servizi di depurazione svolti in favore degli enti gestori del S.I.I. (SASI, SACCA, CAM, ecc.) che sono prestabiliti sulla base di un algoritmo matematico che prende in considerazione talune grandezze fisiche inerenti le tipologie di impianto e le caratteristiche degli agglomerati urbani di riferimento.

Ciò rappresenta un punto di svolta nell'annosa questione dei rapporti intercorrenti con i gestori del Servizio Idrico Integrato, che a vario titolo, in diverse circostanze e per varie motivazioni, hanno sempre negato il riconoscimento di adeguati corrispettivi ad ARAP per i servizi di depurazione dei reflui civili che quest'ultima ha sempre effettuato per loro conto, sostenendo i relativi costi di gestione e manutenzione degli impianti.

Nell'ambito di tale riconoscimento e degli incontri che sono successivamente intercorsi tra i soggetti interessati, si ritiene che l'applicazione del Common Carriage possa avere effetto retroattivo e quindi potranno realizzarsi degli ulteriori ricavi rinvenienti dall'adeguamento dei corrispettivi per il triennio precedente.

Per fini prudenziali, nessun ulteriore ricavo rinveniente dall'applicazione retroattiva del regime di Common Carriage è stato imputato nell'esercizio 2017.

Trasferimento impianti di depurazione a prevalenza civile

Da diversi mesi, sin dall'anno 2017, intercorrono trattative con ERSI e SASI per il trasferimento in favore di quest'ultima di n. 3 impianti di depurazione a prevalenza civile, di cui uno (Casoli Piana delle Vacche) in gestione diretta ARAP, e gli altri due (Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello) in gestione ARAP SERVIZI S.r.l.

Alla data di redazione della presente nota integrativa l'operazione, per motivi non imputabili ad ARAP, non è stata ancora finalizzata.

All'analisi della situazione preesistente, prima del riconoscimento del regime di Common Carriage, il trasferimento dei suddetti impianti a prevalenza civile avrebbe prodotto per ARAP ed ARAP SERVIZI S.r.l. un incremento della marginalità stimato in complessivi Euro 1 milione e soprattutto derivanti dall'assenza di perdite rinvenienti dall'impianto di Vasto Punta Penna (pressoché integralmente dedicato alla depurazione dei reflui civili dell'agglomerato

urbano di Vasto, e con costi di gestione particolarmente elevati vista la particolare attenzione da dedicare ad esso, vista la sua posizione geografica adiacente la riserva naturale di Punta Aderci, e la particolare conformazione di residui che produce e che occorre smaltire). A seguito del riconoscimento dei corrispettivi in regime di Common Carriage lo scenario risulta modificato e si ritiene che i maggiori ricavi complessivamente derivanti dall'applicazione dei nuovi corrispettivi nei confronti di tutti i gestori del S.I.I. per i servizi svolti presso gli impianti ARAP ed ARAP SERVIZI S.r.l. riescano a compensare il bilancio economico della gestione depurativa dei reflui civili, ancorché su alcuni singoli impianti si possano continuare a registrare delle perdite.

Efficientamento impianti di depurazione

Sono in corso una serie di attività volte a definire le migliori soluzioni tecniche ed organizzative che possano determinare un abbattimento dei costi di gestione degli impianti di depurazione, con particolare riferimento ai costi per lo smaltimento dei fanghi, per la forza motrice e per l'acquisto di reagenti utilizzati nei processi chimici.

Nuovi regolamenti

Nel 2018 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti, unici su base regionale, per la gestione e manutenzione degli agglomerati industriali e per le assegnazioni di lotti.

Attraverso tale razionalizzazione, tutti gli utenti insediati negli agglomerati industriali di competenza ARAP avranno un eguale trattamento.

In particolare, avuto riguardo la gestione e manutenzione dei nuclei industriali, l'Ente provvederà al riaddebito dei soli costi vivi sostenuti per le attività svolte, da suddividere tra tutti gli insediati che ne usufruiscono sulla base di parametri oggettivamente determinati. Tale nuovo scenario consente di normalizzare il bilancio economico del servizio, diversamente da quanto accaduto fino al 2017, nel quale su alcuni agglomerati industriali non si è mai richiesto alcun corrispettivo a fronte di servizi comunque erogati.

Masterplan Abruzzo e altri progetti

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di n. 6 progetti a valere sul Masterplan Abruzzo (di cui n. 1 su opere proprie e n. 5 su opere conto terzi).

Nel corso del 2017 l'Ente ha proseguito le attività relative ai vari progetti, sia sostenendo costi per acquisizioni esterne che costi di gestione ascrivibili all'assistenza tecnica che, allo stato, non sono riconosciuti in alcun capitolo di spesa inerente i progetti in termini.

Nell'attesa che siano pubblicate le linee guida di rendicontazione e sia fatta chiarezza circa le tipologie di costi interni ascrivibili, e quindi rendicontabili, ai progetti Masterplan Abruzzo, per fini prudenziali l'Ente non ha provveduto, nel bilancio 2017, ad alcuna valorizzazione di spese interne ascrivibili ai suddetti progetti, pur conteggiandole internamente attraverso metodologie di calcolo utilizzate normalmente su altre linee di finanziamento.

Nel 2018 saranno effettuate le prime erogazioni di fondi a valere sui progetti Masterplan (alcune già eseguite alla data di redazione della presente nota integrativa per € 2.750.000) e, conseguentemente, i progetti potranno registrare una accelerazione sulle attività.

Nel 2018 l'Ente interverrà quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo.

Con la Regione Abruzzo sono inoltre in corso altre convenzioni, quali:

- a) verifica dei requisiti documentali ed in loco dei locali adibiti dagli Organismi di Formazione e dalle Agenzie per il lavoro che abbiano fatto richiesta di accreditamento per la formazione, servizio volto a far conseguire agli Organismi stessi l'apposito attestato di conformità delle sedi operative. Tra le attività è prevista anche la verifica della rispondenza dei locali predetti alle disposizioni di natura



tecnica previste nella "Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento" e nella "Disciplina per l'accreditamento per i servizi per il lavoro", approvate rispettivamente con DGR n. 07 del 17/01/2018 e DGR n. 1100 del 29/12/2015;

- b) attività di supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza della discarica dismessa in loc. "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano e nuova perimetrazione del SIR "Fiumi Saline e Alento".

Nuove iniziative

Si menziona, in ultimo, che l'Ente nel 2018 sta lavorando sulle nuove iniziative già ampiamente descritte nel Programma Triennale 2018-2020 di attività e promozione industriale. Tra queste, si citano le seguenti, che risultano essere in fase avanzata di studio ovvero di attivazione:

- attrazione investimenti;
- laboratorio analisi chimiche, fisiche, merceologiche e delle sementi;
- data center e servizi ICT annessi;
- acquisizione nuova piattaforma di smaltimento rifiuti speciali industriali.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni ex art. 2427, 1° comma, nn. 22-quinquies) e 22-sexies).

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, non sussistendone i requisiti di legge.

L'Ente non è partecipato dalla Regione Abruzzo, ma è sottoposto alla sua attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza.

Pertanto, l'Ente provvede alla comunicazione dei propri conti alla Regione Abruzzo, la quale successivamente include gli stessi, secondo propri criteri, alla redazione del proprio bilancio consolidato regionale.

Per completezza informativa si indica l'ufficio regionale competente presso il quale è possibile acquisire copia del bilancio consolidato regionale.

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Risorse e Organizzazione

Servizio Bilancio

Via Leonardo Da Vinci, 6

67100 L'AQUILA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nella presente nota integrativa nonché nella Relazione sulla gestione, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2017 ed utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 154.888, per la parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.




Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cepagatti li 16 luglio 2018



Il Direttore Generale
Antonio Sutti



Il Presidente del C.d.A.
Giampiero Leombroni

azienda Regio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il Presidente del C.d.A.
Giampiero Leombroni



ARAP AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice fiscale 91127340684 – Partita iva 02083310686
Sede legale: VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 - 65012 CEPAGATTI (PE)
Numero R.E.A 152244
Registro Imprese di PESCARA n. 91127340684
Capitale Sociale € 26.493.603,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di € 154.888.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a € 40.806 al risultato prima delle imposte di € 195.694.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 2.332.044 ai fondi di ammortamento ed € 471.426 a titolo di svalutazione crediti dell'attivo circolante.

1. Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è il quarto della A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, in breve "ARAP", Ente Pubblico Economico nato, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n.23, tramite fusione per unione con atto pubblico del 03.04.2014, di sei Consorzi di Sviluppo Industriale Abruzzesi.

L'esercizio 2017 rappresenta il terzo interamente svolto sotto la gestione unitaria ARAP ed il primo di gestione ordinaria del nuovo Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Giampiero Leombroni (Presidente) e dei Sigg.ri Carmen Ranalli e Giuseppe Savini (Consiglieri).

2. Attività svolta dall'Ente e sua organizzazione attuale

Attività svolta

Le attività istituzionali di Arap sono le seguenti:

Gestione Nuclei Industriali

- Manutenzione strade e verde
- Pubblica illuminazione e segnaletica
- Cartellonistica pubblicitaria
- Rilascio autorizzazioni/pareri

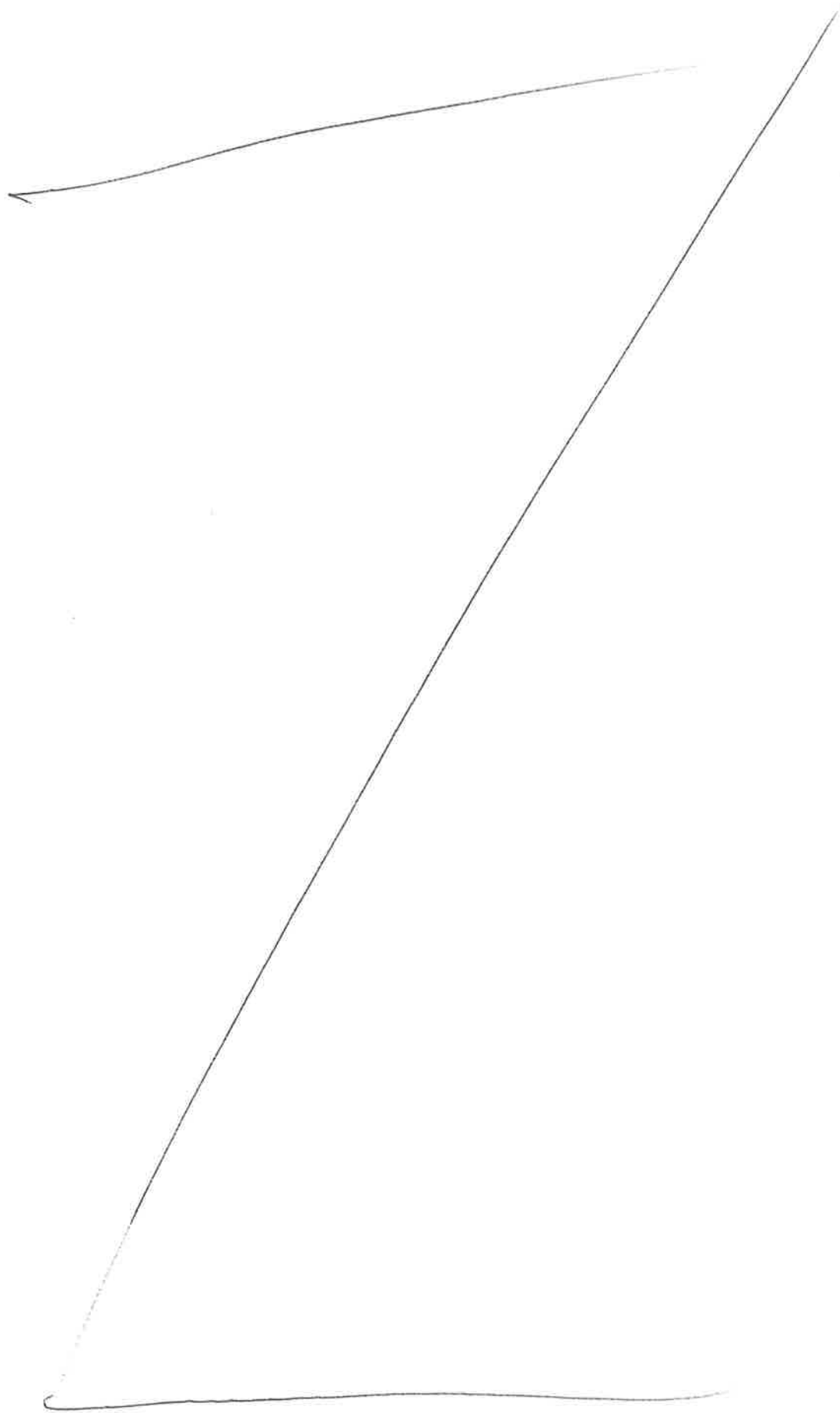
Depurazione, Fognatura e Forniture Idriche

- Depurazione civile e industriale
- Trattamento acque potabili e industriali
- Gestione reti idriche

Aree industriali

- Aree e terreni per nuovi insediamenti
- Rilascio autorizzazioni a costruire

Alle attività tradizionali sopra indicate si è aggiunta quella di acquisizione immobili ex L. 448/98, in relazione alla quale è in corso una procedura di ricognizione di quelli dismessi nelle aree industriali di competenza ARAP, che ai sensi dell'art. 63 della Legge 448/98 potranno essere riacquisiti da ARAP senza esborsi e secondo le modalità previste dalla legge, generando importanti ripercussioni positive, non soltanto ai fini di bilancio economico.



Assetto giuridico/statutario

L'A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve "ARAP"), è un Ente Pubblico Economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, finalizzato a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive della Regione Abruzzo.

Assetto organizzativo e del personale

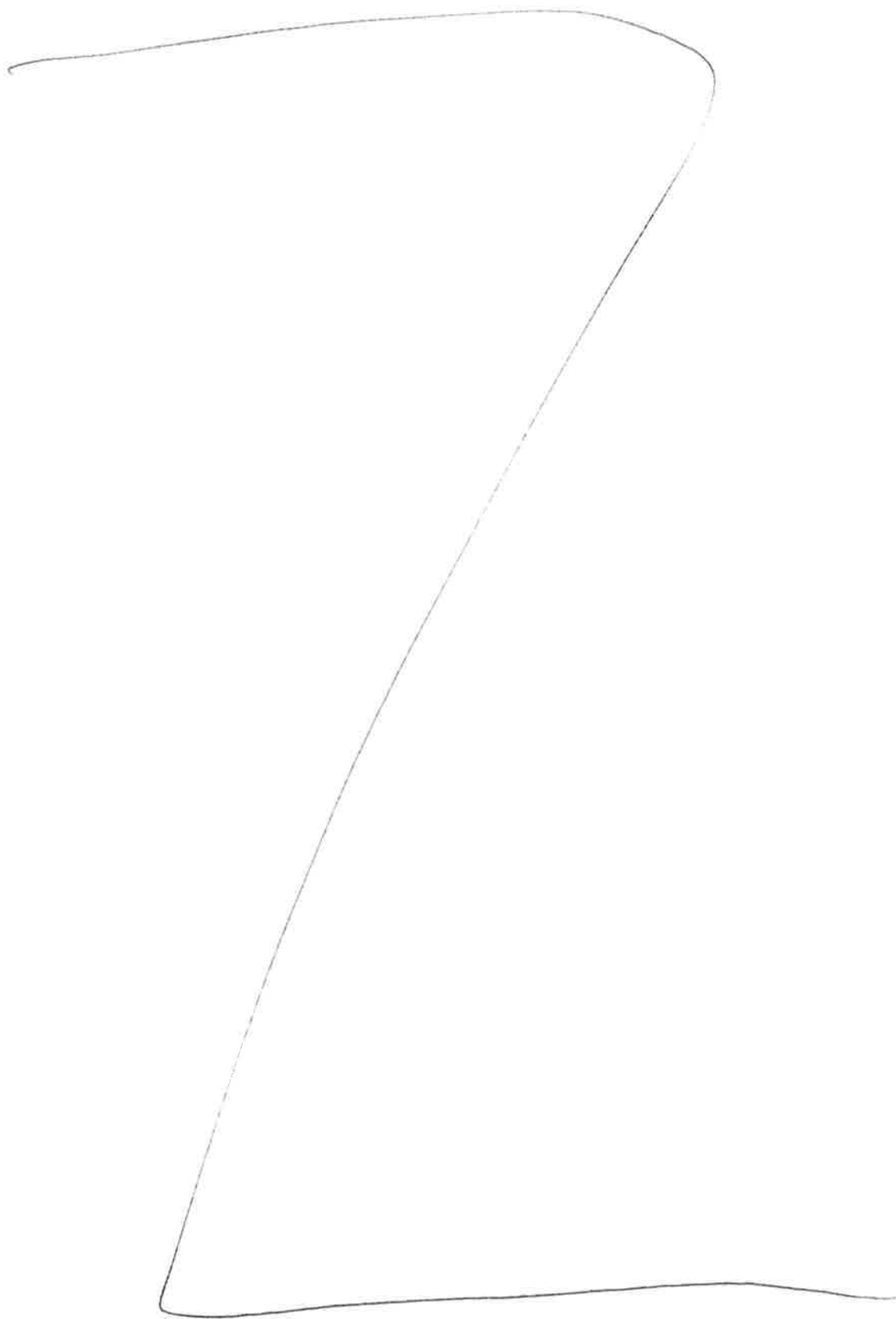
La sede legale dell'ARAP è nel comune di Cepagatti (PE) dove sono stabilite la Presidenza e la Direzione Generale. Gli altri Servizi sono svolti nelle Unità Territoriali, ove sono stabiliti i Dirigenti ed i Responsabili di servizi, i quali possono usufruire anche di risorse dislocate in altre sedi. Le 6 Unità Territoriali, ai sensi dell'art.15 dello statuto l'Ente, svolgono una funzione di supporto e di logistica ai servizi resi da ARAP.

Di seguito si espone un dettaglio sulle sedi ARAP, la loro ubicazione e la composizione della forza lavoro impiegata al 31/12/2017:

SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	1	0	0	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	0	7	3
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	3	11	7
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	2	1	8	0
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	2	3	3
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	2	1	7	3
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	1	2	4	0
TOTALE	6	9	40	16

L'ARAP è proprietaria e gestisce, inoltre, sia in proprio che con la controllata Arap Servizi srl, i seguenti impianti di depurazione a servizio dei nuclei industriali:

#	Unità Territoriale	Comune	Provincia	Toponimo	Proprietà	Gestione
1	UT-01_Avezzano	Avezzano	L'Aquila	Via Nuova	ARAP	ARAP
3	UT-02_Sangro	Casoli	Chieti	Casoli Piana Le Vacche	ARAP	ARAP
4	UT-02_Sangro	Paglieta	Chieti	Saletti	ARAP	ARAP
5	UT-03_L'Aquila	L'Aquila	L'Aquila	Onna	ARAP	ARAP
6	UT-04_Sulmona	Sulmona	L'Aquila	Santa Rufina	ARAP	ARAP
7	UT-05_Teramo	Atri	Teramo	Piane Sant'Andrea	ARAP	ARAP
8	UT-05_Teramo	Teramo	Teramo	Sant'Atto	ARAP	RUZZO RETI
9	UT-06_Vasto	Montenero di Bisaccia	Campobasso	Padula	ARAP	ARAP SERVIZI
10	UT-06_Vasto	Monteodorisio	Chieti	Val Sinello	ARAP	ARAP SERVIZI
12	UT-06_Vasto	Vasto	Chieti	Punta Penna	ARAP	ARAP SERVIZI



Assetto amministrativo

L'ARAP, nell'ambito dell'autonomia amministrativa, tecnica, giuridica, patrimoniale e contabile, stabilita dall'art. 1 dello Statuto sociale, dispone di un bilancio autonomo, che gestisce attraverso il Servizio Amministrativo della UT dell'Aquila, sotto il coordinamento della Direzione Generale.

L'ARAP provvede alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia e sulla base degli indirizzi impartiti dalla Regione Abruzzo.

Assetto contabile

L'ARAP, ai sensi dell'art. 7 Statuto sociale, ha impianto contabile e fiscale di tipo privatistico, governato dai dettami del codice civile e delle leggi tributarie d'impresa: contabilità generale ordinaria con sistema della partita doppia, contabilità iva ordinaria con periodicità mensile, libri sociali e libri contabili ai sensi di codice civile e delle leggi tributarie d'impresa.

Soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento: Regione Abruzzo (art. 22 Statuto)

L'ARAP è sottoposta, ai sensi dello Statuto della Regione Abruzzo, a direzione, coordinamento, tutela e vigilanza della Regione stessa.

La Regione esercita il potere di coordinamento anche attraverso direttive obbligatorie impartite all'ARAP ed esercita la vigilanza sull'attività dell'ARAP mediante il controllo del bilancio di previsione e del piano triennale di coordinamento.

La Regione, infine, può demandare all'ARAP, anche attraverso apposite convenzioni ed accordi di programma, i compiti e le funzioni attuative di interventi rientranti nella sfera delle proprie competenze.

Fondo di dotazione iniziale

L'ARAP possiede un fondo di dotazione di € 26.493.603, pari alla somma dei patrimoni netti devoluti da ciascun Consorzio partecipante alla fusione.

3. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della Azienda, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società controlla le seguenti altre società:

- **Arap Servizi srl**, società in house providing posseduta al 100%, che opera nel settore dei servizi idrici fognari e depurativi, nonché nelle manutenzioni di aree ed infrastrutture, e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante;
- **CON.I.V. srl in liquidazione**, che fino alla scadenza della convenzione in essere con ARAP, al 30/03/2016, operava nel medesimo settore di Arap Servizi srl e per la quale si è in attesa del riparto del patrimonio residuo.

Andamento generale della gestione 2017

Il quarto esercizio dell'ARAP si è chiuso con un utile netto di € 154.888, risultato che ha decisamente invertito la tendenza degli esercizi precedenti, nei quali sono state registrate delle perdite, rispettivamente, di € 6.042.259 nel 2015 ed € 2.284.723 nel 2016.

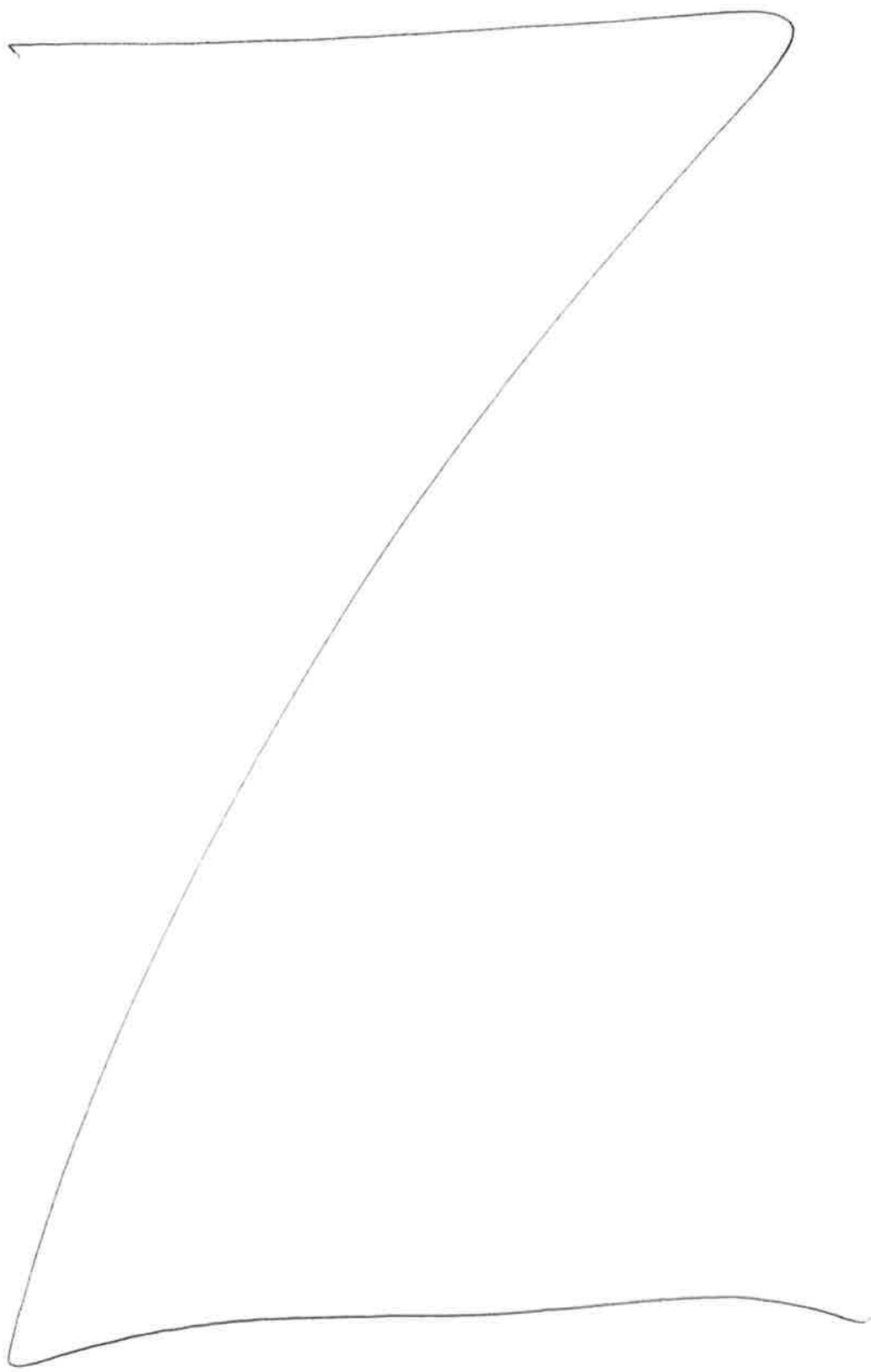
L'utile operativo (EBIT) è stato di € 185.462 determinato allocando € 2.332.044 ai fondi di ammortamento ed € 471.426 al fondo svalutazione crediti.

La gestione finanziaria ha registrato un saldo negativo di € 413.649 (-13% rispetto al 2016) prevalentemente generato da interessi su mutui a medio/lungo termine (€ 187.424) e su debiti bancari a breve (€ 194.962), mentre le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie hanno prodotto un saldo positivo di € 423.881.

In linea generale, il presente bilancio presenta risultati ed indici reddituali e patrimoniali migliorati rispetto al passato, come rilevasi dalla analisi dei principali scostamenti delle voci e dei principali indici ed indicatori di bilancio.

Di seguito si riportano alcuni prospetti numerici, per la cui analisi si rimanda alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2017.





Variazioni registrate nella situazione patrimoniale

II) CREDITI:	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	24.408.245	14.438.786	13.518.150	15.884.771
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.468.494	11.331.721	9.312.997	6.972.552
II) TOTALE CREDITI:	28.876.739	25.770.507	22.831.147	22.893.116

D) DEBITI	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	15.200.876	15.471.894	15.873.784	18.921.395
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.135.530	18.468.213	18.187.823	15.285.128
D) TOTALE DEBITI	37.366.406	33.940.106	34.061.607	34.206.523

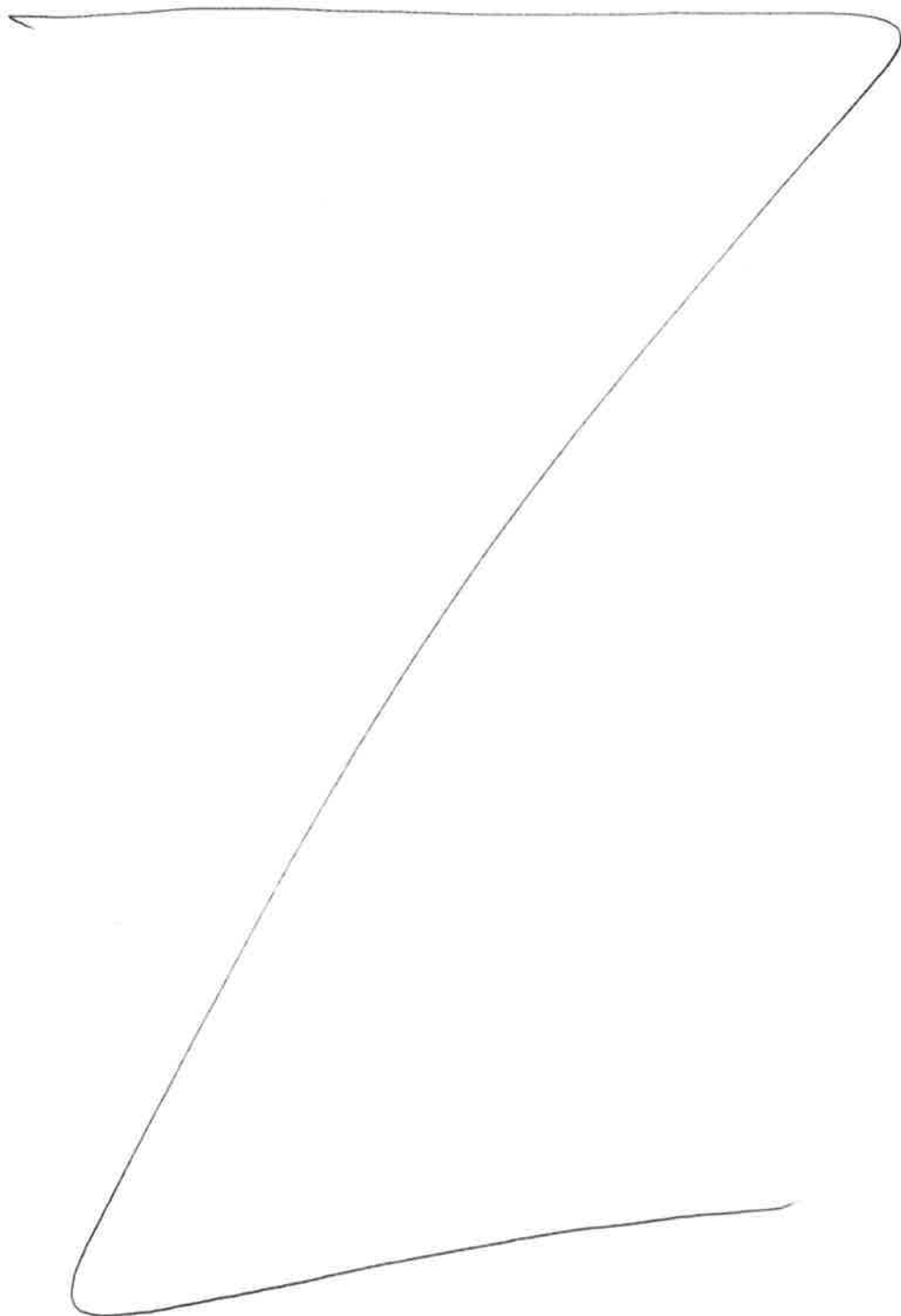
Composizione debiti esercizi 2014-2017

	07/04/2014 (data fusione)	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Debiti verso banche	11.506.897	9.842.228	8.942.679	7.217.532	4.671.476
Debiti verso altri finanziatori	5.420.790	6.259.417	4.355.542	4.329.794	4.108.097
Acconti	1.537.603	1.145.226	1.277.842	1.230.601	1.254.378
Debiti verso fornitori	6.878.095	9.349.435	9.769.181	7.132.960	8.065.082
Debiti verso imprese controllate	36.668	196.438	196.438	1.048.208	1.439.560
Debiti tributari	352.394	1.363.139	205.590	1.952.812	2.628.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.966	230.851	276.789	686.720	1.083.921
Altri debiti	10.099.651	9.046.015	8.916.045	10.462.980	10.955.428
Totale debiti	35.983.064	37.432.749	33.940.106	34.061.607	34.206.523

Variazione dei principali costi della produzione:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2014 (8 mesi)	2015	2016	2017
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.238.246	1.893.010	1.247.197	427.885
7) per servizi	2.676.295	3.387.473	4.345.130	4.545.926
8) per godimento di beni di terzi	229.157	156.608	173.773	219.463
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	2.975.527	4.137.140	4.094.736	4.426.655
b) oneri sociali	745.693	1.120.621	1.032.407	1.038.887
c) trattamento di fine rapporto	263.313	348.706	335.344	348.165
d) trattamento di quiescenza e simili		7.083	7.119	0
e) altri costi	13.008	3.001	588	0
9) TOTALE per il personale:	3.997.541	5.616.551	5.470.194	5.813.707

Гуляйки



Principali indici ed indicatori di bilancio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., poste le suddette riclassificazioni, di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Azienda.

INDICI E INDICATORI ECONOMICI

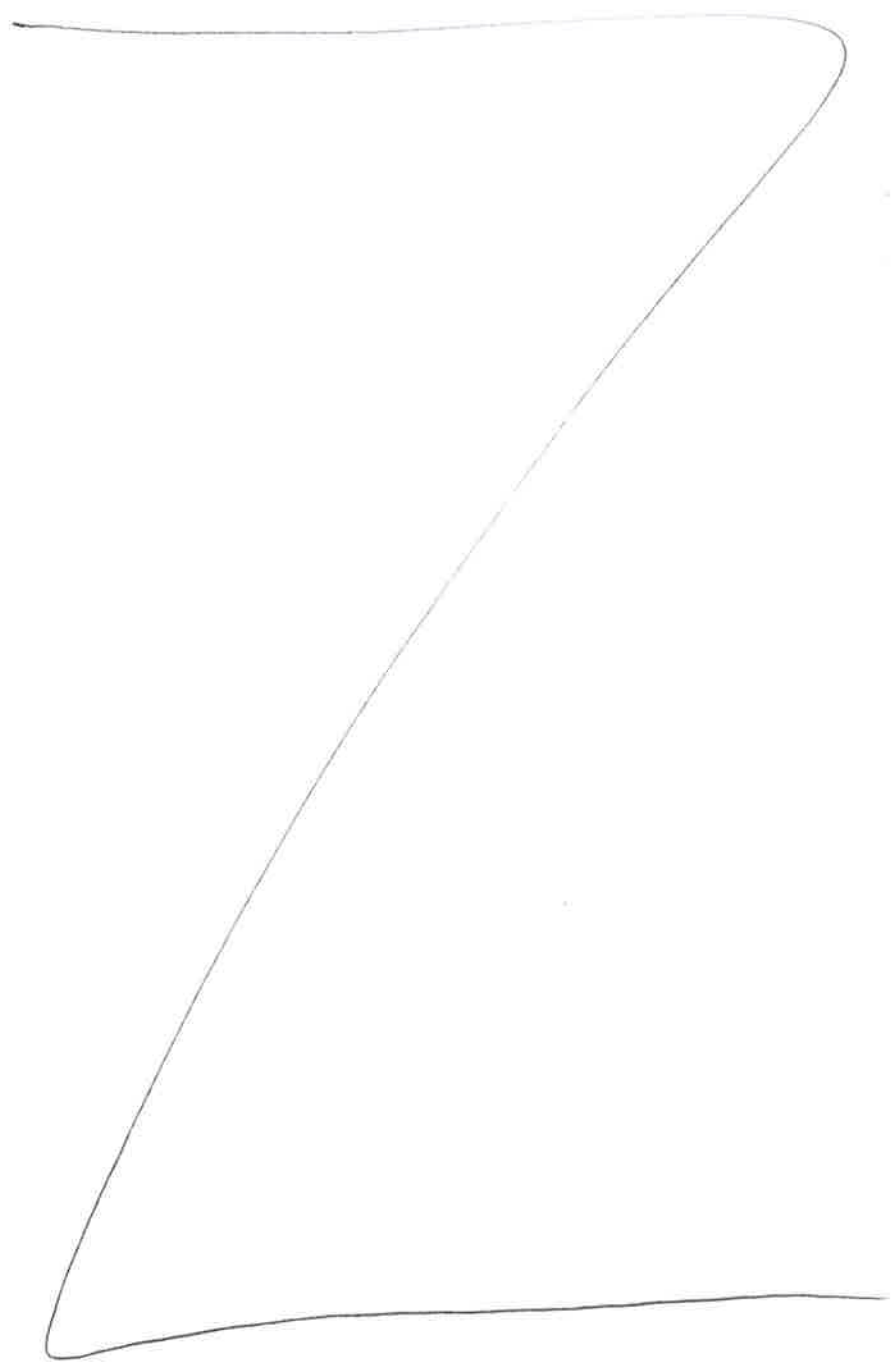
	Anno 2017	Anno 2016
EBITDA	2.988.932	(1.123.579)
EBIT	185.462	(3.432.377)
ROE - Return on equity: risultato netto/patrimonio netto	0,86%	-12,87%
ROI - Return on investment: EBIT/capitale investito	0,19%	-3,69%
ROD - Return on debts: oneri finanziari/debiti finanziari	9,86%	6,75%
ROS - Return on sales: EBIT/Ricavi	1,88%	-43,1%
ROT - Return on turnover: ricavi/capitale investito	0,10	0,08

INDICI E INDICATORI PATRIMONIALI

	Anno 2017	Anno 2016
Margine di Struttura Primario mezzi propri – immobilizzazioni	(38.504.201)	(39.631.870)
Indice di Struttura Primario mezzi propri / immobilizzazioni	0,31	0,30
Margine di Struttura Secondario passività consolidate – immobilizzazioni	(41.119.379)	(39.189.467)
Indice di Struttura Secondario passività consolidate / immobilizzazioni	0,27	0,32
Indice di Autonomia Finanziaria patrimonio netto/capitale investito	0,19	0,18
Rapporto di indebitamento passività/capitale investito	36,6%	36,6%
Leverage capitale investito/patrimonio netto	5,21	5,23

INDICI E INDICATORI DI LIQUIDITA'

	Anno 2017	Anno 2016
Margine di Liquidità Primario: liquidità immediate – passività correnti	(180.924.75)	(145.195.88)
Indice di Liquidità Primario: liquidità immediate/passività correnti	0,04	0,08
Margine di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite) – passività correnti	4.800.641	8.311.589



Indice di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite)/passività correnti	1,25	1,52
Capitale Circolante Netto capitale circolante – passività correnti	17.542.201	19.268.486

4. Andamento della gestione e sua evoluzione

L'Arap nel corso del 2017 è stata impegnata nello sviluppo delle seguenti nuove opportunità di business:

- **Attrazione di investimenti in Abruzzo**

- Marketing Territoriale: «vendere» l'Abruzzo agli investitori nazionali ed internazionali
- Portale Web tematico
- Terreni e opifici industriali disponibili
- Infrastrutture viarie (strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, ecc.) e di telecomunicazione
- Università e Centri di Ricerca (eccellenze di studi e formazione)
- Facilities (contributi, finanziamenti, ecc.)
- Qualità della vita (turismo, cultura, strutture scolastiche e sanitarie, ecc.)
- Team Specializzato dedicato alla conduzione ed alla finalizzazione degli investimenti

- **Soggetto Attuatore Masterplan Abruzzo e altri appalti di Enti Pubblici regionali:**

Appalti Masterplan Abruzzo su opere proprie (15,3 M€)

- Potenziamento sistema depuratori nuclei industriali (15,3 M€)

Appalti Masterplan Abruzzo conto terzi (135,7 M€)

- Deviazione Porto Canale di Pescara (15,0 M€)
- Interventi Porto di Ortona (40,5 M€)
- Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta (20,2 M€)
- Rete irrigua Piana del Fucino (50,0 M€)
- Bonifica SIR Chieti e Saline-Alento (10,0 M€)

Appalti di altri Enti Pubblici Regionali

- Adeguamento Porto Giulianova (1,5 M€)
- Viabilità Z.I. San Giovanni Teatino (0,6 M€)

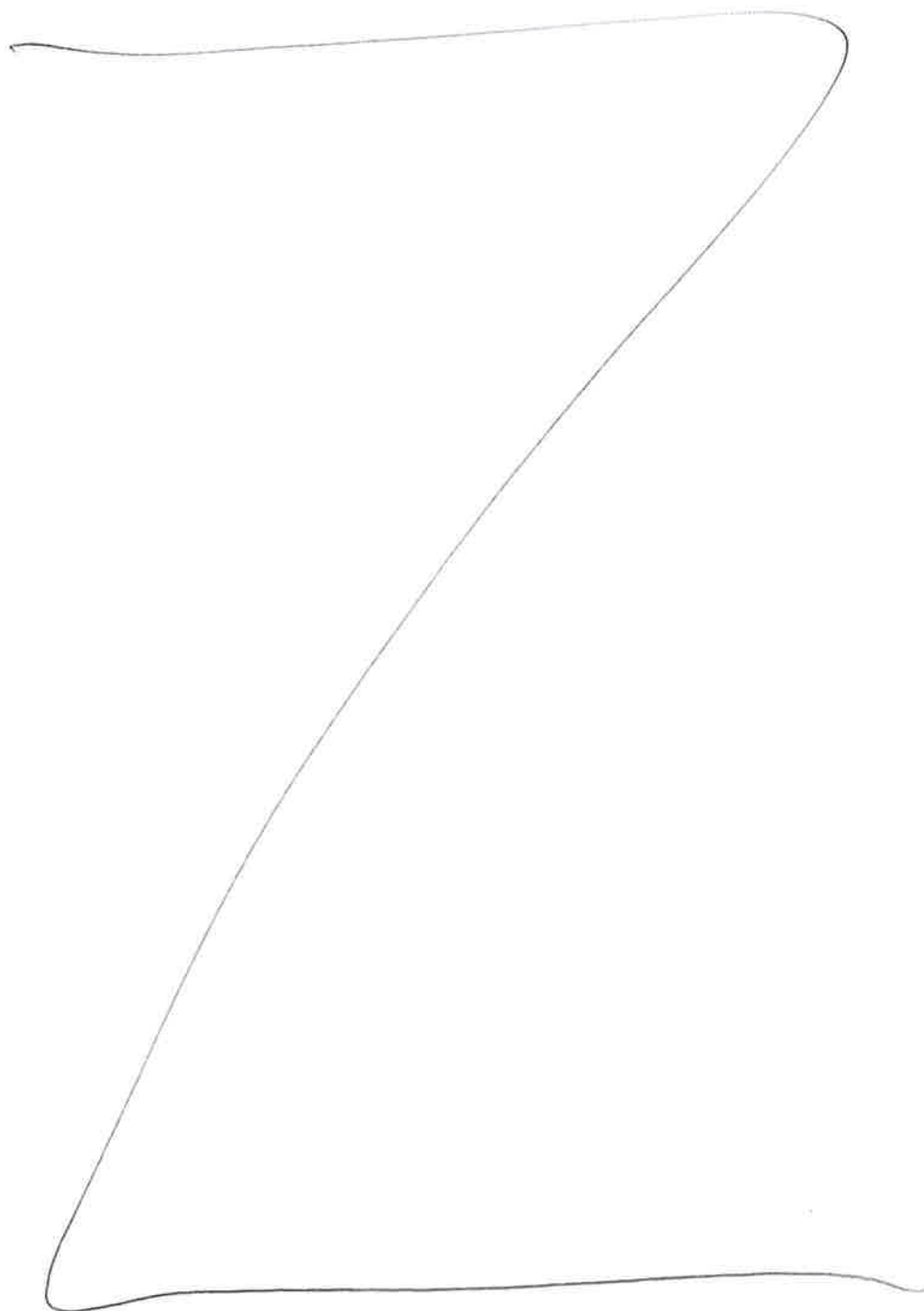
- **Servizi ICT**

Banda Larga

- Locazione ad operatori di telecomunicazione di reti e infrastrutture tecnologiche (aree e terreni, tralicci attrezzati, cavidotti, fibra ottica, ecc.)
- Servizi IT
- Formazione: piattaforma e-learning per corsi a distanza
- Videosorveglianza: gestione da remoto con storage video in data center
- Servizi e-procurement
- Progetti di Innovazione Tecnologica

- **Servizi di gestione territoriale integrata**

- Z.E.S. – Zone Economiche Speciali



- Gestione servizi logistica industriale di livello regionale (porti, ferrovie, interporti, retroporti e aeroporti)
- Gestione S.I.N.F.I. – Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture
- **Servizi specializzati alle imprese**
 - Centrale di committenza per Contratti Pubblici
 - Servizio Acquisti digitale per aziende private
 - Supporto istruttoria e rilascio autorizzazioni regionali-nazionali alle aziende (AIA, AUA, ecc.)
 - Servizio pubblico di analisi di laboratorio
 - Interfaccia tra le imprese e le Istituzioni regionali e nazionali

Si segnala che l'ARAP, nel corso del 2017, oltre le tradizionali attività è risultata impegnata anche nello sviluppo delle seguenti attività operative:

Piattaforma di e-procurement

Secondo la legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) entro fine 2018 ogni Ente Pubblico dovrà dotarsi di una piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento delle gare di appalto. Nel corso del 2017 sono state valutate diverse piattaforme e l'eventuale possibilità di gestione di una di esse tramite bando pubblico. Utilizzando la normativa sul riuso del software si è verificata con Arca Lombardia la possibilità di utilizzare la piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia. Il 4 gennaio 2018 è stato siglato l'accordo di collaborazione per l'utilizzo della piattaforma SINTEL con ARCA Lombardia. La piattaforma è stata predisposta per l'utilizzo di gare d'appalto e acquisti da parte di ARAP. Al momento la piattaforma è utilizzabile solo da ARAP ma l'accordo prevede che non appena ARAP si sarà qualificata come Centrale Unica di Committenza sarà possibile utilizzare la stessa piattaforma anche per altri Enti Pubblici e le attività di predisposizione delle gare e la loro gestione effettuata tramite piattaforma potranno essere remunerate. Ad oggi la domanda di qualificazione è già stata inviata e si è in attesa del proseguimento del processo di qualificazione.

Fattibilità per la trasformazione del complesso ex-Optimes in un data center

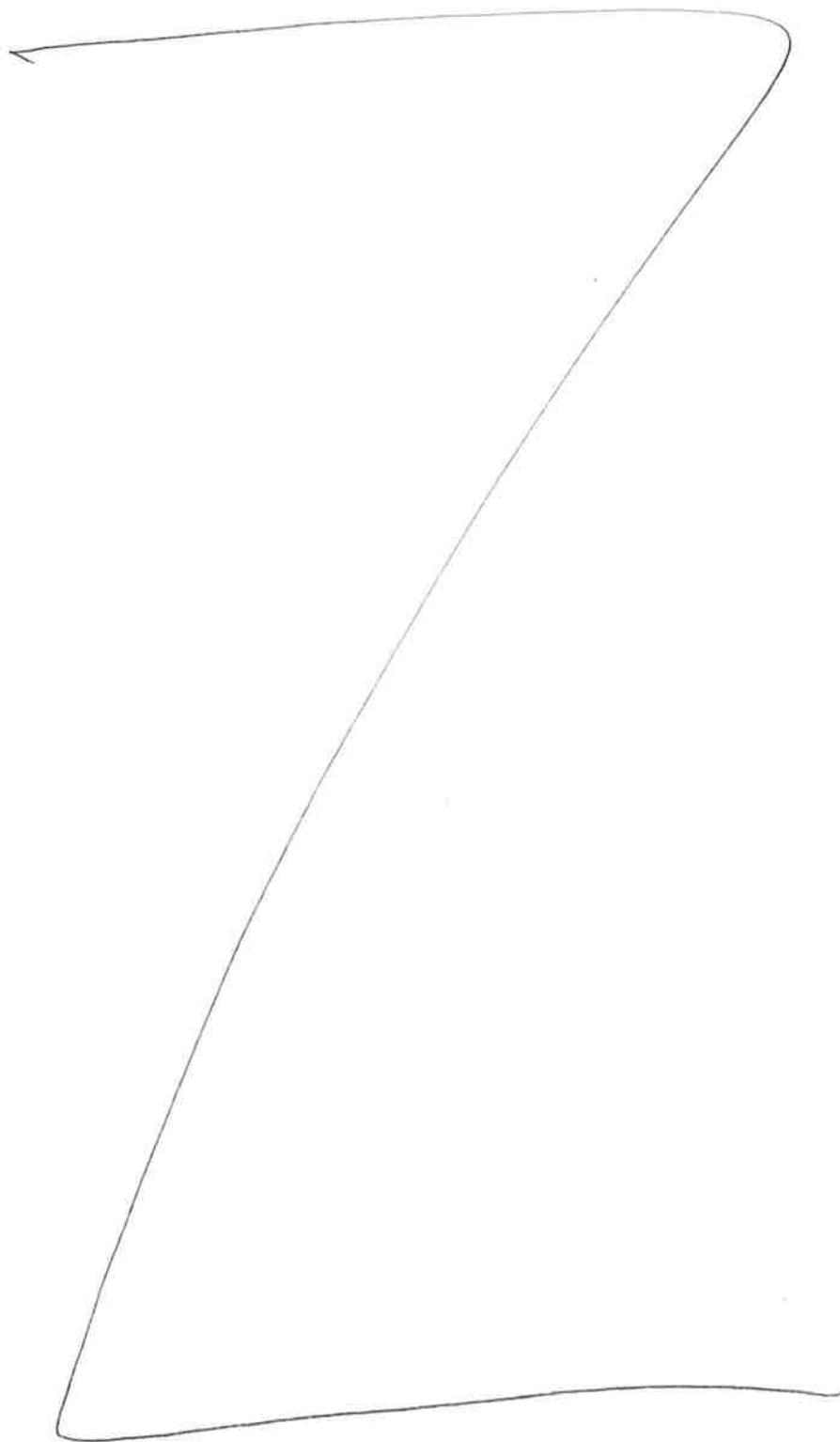
È stato valutato che la trasformazione del complesso di edifici dell'ex-Optimes in un data center possa valorizzare il complesso sia dal punto di vista tecnico che da quello economico. È stato predisposto uno studio sulla fattibilità di questa operazione e si è provveduto a pubblicare una manifestazione di interessi per verificare la disponibilità del mercato a partecipare a questa iniziativa. È stata ricevuta la disponibilità da parte di sette aziende private a partecipare all'iniziativa. Verrà presentato un piano industriale relativo all'iniziativa prima di procedere con un eventuale bando pubblico per la scelta dei soci che possano essere interessati a partecipare all'iniziativa.

Laboratorio chimico, ambientale e merceologico

L'ARAP sta implementando, presso la sede legale di Cepagatti, un laboratorio dedicato alle analisi chimiche, ambientali e merceologiche a servizio sia dell'utenza pubblica che privata che potranno usufruire dei servizi analitici della struttura a titolo oneroso. Il laboratorio nasce da apposita convenzione tra Regione Abruzzo, ARAP e CREA – IT PE.

Il laboratorio è stato pensato per rispondere alle esigenze analitiche della committenza. Si ritiene di effettuare le determinazioni analitiche su campioni di: terreni, acque (la ricerca è incentrata sulla determinazione di pesticidi), sementi, prodotti alimentari nonché determinazione, quali/quantitativa, delle fibre di amianto aerodisperse. Saranno, inoltre, effettuate misurazioni fonometriche, e relativa relazione a corredo, sia in campo ambientale, ai sensi della Legge 447/95 e Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007, che in ambiente di lavoro, secondo quanto dettato dal titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le tecniche analitiche comprenderanno: gascromatografia, cromatografia ionica, cromatografia liquida ad alta prestazione, assorbimento atomico, spettrofotometria UV-VIS. FT-IR, microscopia a scansione elettronica.



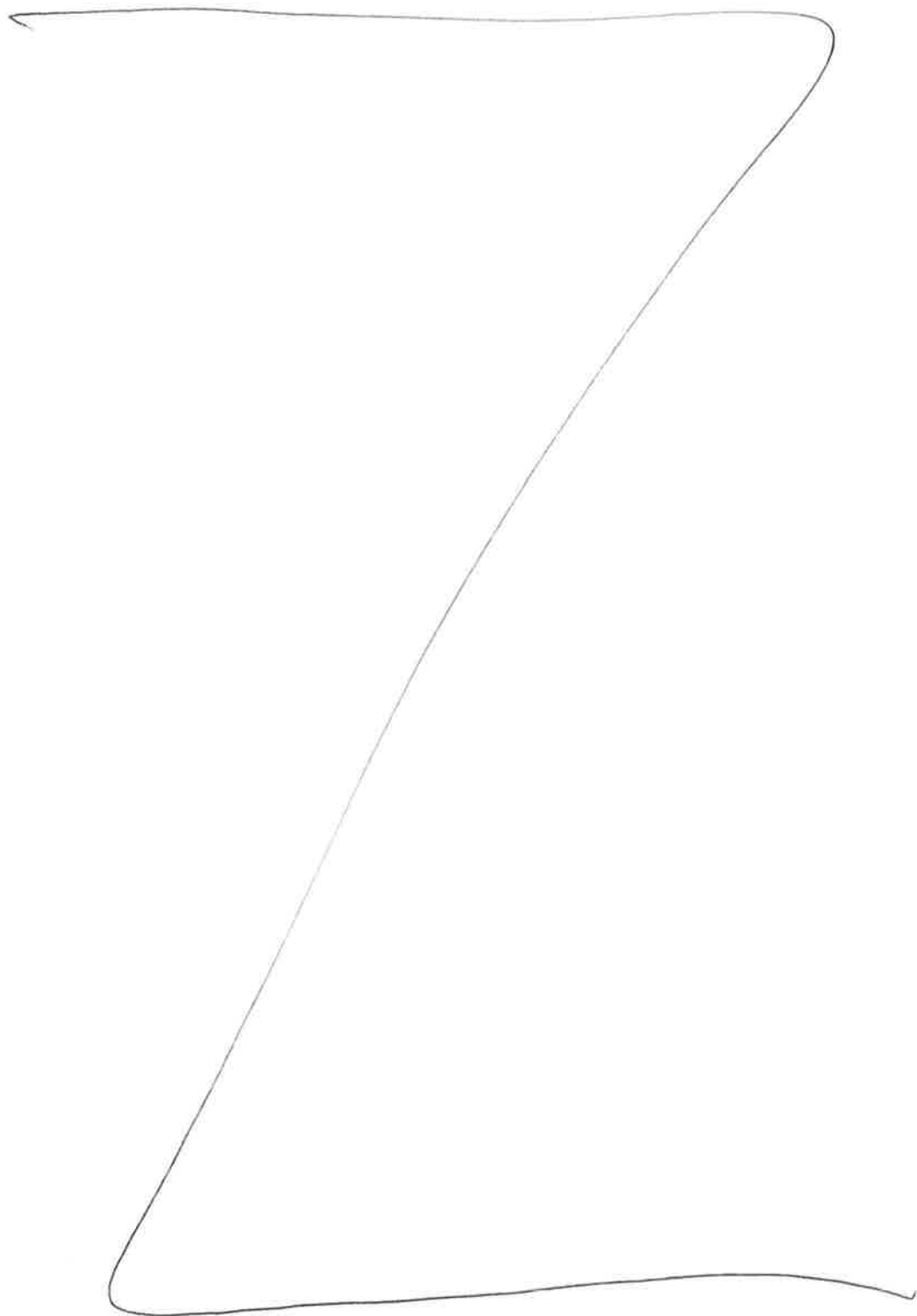
5. Evoluzione prevedibile della gestione

Di seguito si riportano le previsioni del budget triennale 2018-2020 ARAP:

(importi in Euro/1.000)

CONTO ECONOMICO	BGT 2018	BGT 2019	BGT 2020
RICAVI GESTIONE TIPICA	10.379	10.741	11.311
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.468	1.468	1.469
CONTRIBUTI, PLUSVALENZE, SOPRAVV. ATTIVE	3.053	2.750	3.191
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.900	14.959	15.971
ACQUISTI MATERIE	(817)	(825)	(825)
SERVIZI	(5.392)	(5.475)	(5.420)
GODIMENTO BENI DI TERZI	(128)	(122)	(123)
PERSONALE	(4.785)	(4.591)	(4.566)
VARIAZIONE RIMANENZE MERCI	(1.510)	(1.450)	(1.676)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(221)	(273)	(314)
COSTI DELLA PRODUZIONE	(12.851)	(12.737)	(12.924)
EBITDA	2.049	2.222	3.047
% su valore produzione	14%	15%	19%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(2.254)	(2.413)	(3.096)
ACCANTONAMENTI RISCHI E ALTRI	(100)	(100)	(100)
EBIT	(305)	(291)	(149)
% su valore produzione	-2%	-2%	-1%
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	(285)	(204)	(165)
RETTIFICHE VALORE IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	736	802	816
EBT (risultato ante imposte)	145	307	502
% su valore produzione	1%	2%	3%
IMPOSTE SUL REDDITO	(124)	(171)	(226)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	21	137	276
% su valore produzione	0%	1%	2%

SE&O



e di quello della controllata in house al 100% Arap Servizi srl:

(importi in Euro/1.000)

CONTO ECONOMICO	BGT 2018	BGT 2019	BGT 2020
RICAVI SERVIZI IDRICI-DEPURATIVI	7.218	7.468	7.518
RICAVI ALTRI SERVIZI EROGATI A FAVORE DI ARAP	1.407	1.386	1.386
PROVENTI PER RIADDEBITI AD ARAP	514	514	514
ALTRI RICAVI E PROVENTI	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.140	9.369	9.419
ACQUISTI MATERIE	(1.234)	(1.244)	(1.244)
SERVIZI	(3.925)	(4.007)	(4.008)
GODIMENTO BENI DI TERZI	(30)	(30)	(30)
CANONI CONCESSIONE D'USO IMPIANTI ARAP	(722)	(747)	(752)
PERSONALE	(1.981)	(1.981)	(1.981)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(33)	(33)	(33)
COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.925)	(8.042)	(8.048)
EBITDA	1.214	1.327	1.371
% su valore produzione	13%	14%	15%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(105)	(125)	(147)
ACCANTONAMENTI RISCHI E ALTRI	(7)	(7)	(8)
EBIT	1.103	1.194	1.216
% su valore produzione	12%	13%	13%
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	(20)	(20)	(20)
EBT (risultato ante imposte)	1.084	1.175	1.197
% su valore produzione	12%	13%	13%
IMPOSTE SUL REDDITO	(348)	(373)	(380)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	736	802	817
% su valore produzione	8%	9%	9%

SE&O

6. Rapporti con le imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Nel presente esercizio, come per il precedente ed in aderenza con le richieste della Regione Abruzzo per permettere il consolidamento del presente bilancio con quello regionale, le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto".

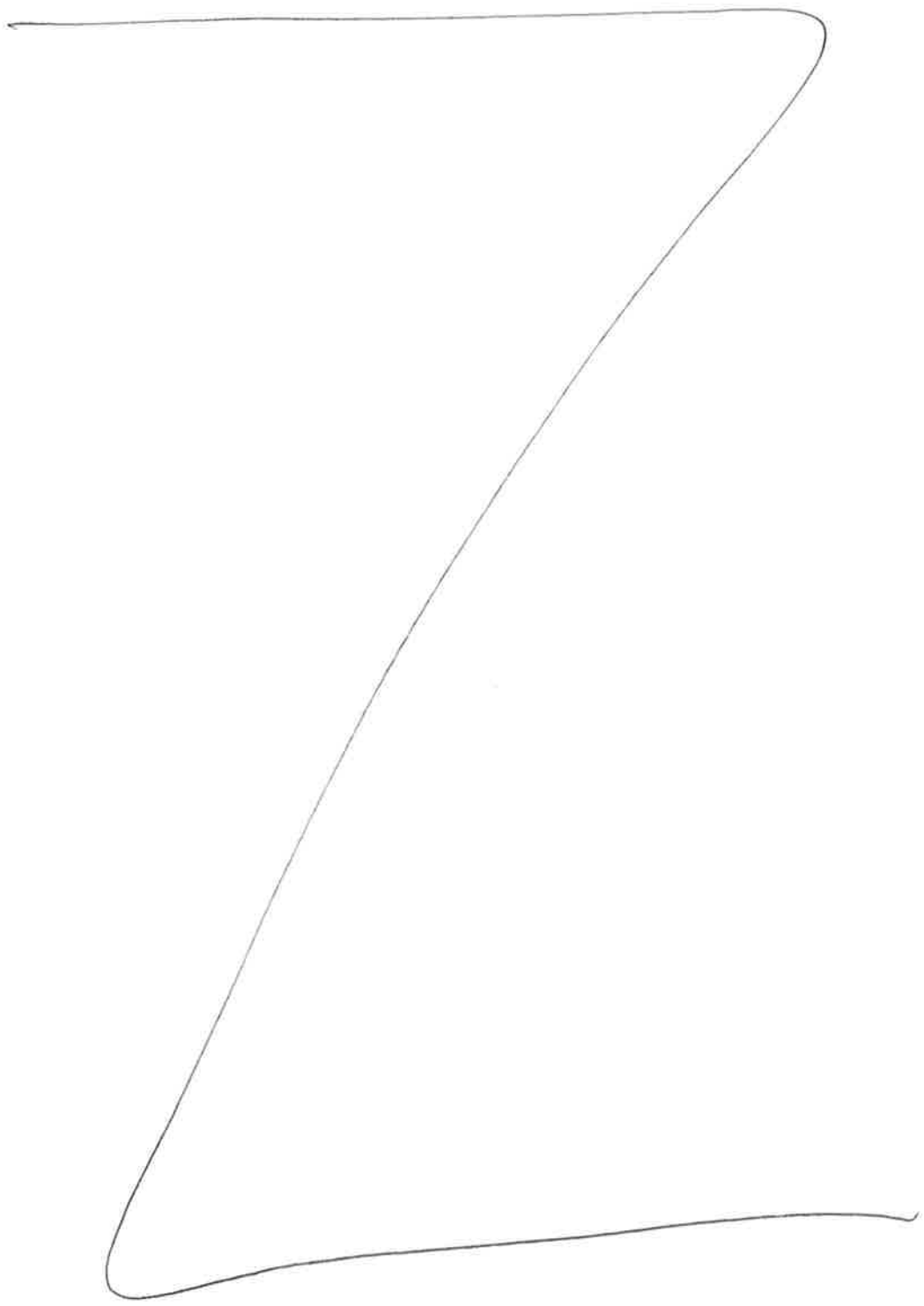
Arap Servizi srl

Con sede legale in Cepagatti (PE), Via Nazionale SS 602 km 51+355.

La società è stata costituita in data 07/03/2016 dal socio unico ARAP che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo.

La società è stata costituita quale organismo in house providing, al quale lo stesso socio unico ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il socio unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà ARAP, oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco



Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale ARAP n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico Arap Servizi S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale ARAP n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico Arap Servizi S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Attraverso appositi atti degli organi amministrativi delle due aziende è stata successivamente delineata la struttura organizzativa delle attività poste in essere sul territorio, ed in particolare è stato precisato che la società in house:

- si occupi direttamente della gestione tecnico-amministrativa dei servizi idrici erogati dagli impianti di depurazione e trattamento acque di proprietà ARAP ubicati presso gli agglomerati industriali della U.T. Vastese (impianto di depurazione di Vasto Punta Penna, impianto di depurazione Val Sinello di Gissi, impianto di depurazione di Montenero di Bisaccia (CB), impianto di trattamento acque di San Salvo ed opere annesse), sostituendo il precedente gestore CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.p.A., la cui convenzione è scaduta il 30/03/2016, assumendone tutti i costi di gestione e fatturando i servizi ai clienti finali;
- ponga in essere, attraverso l'impiego di propri dipendenti e collaboratori, una generale attività di supervisione sulla gestione e manutenzione degli impianti idrici di competenza ed in gestione diretta di ARAP;
- si occupi delle manutenzioni viarie (strade, verde, illuminazione pubblica, ecc.) sul territorio regionale di competenza ARAP.

L'avvio delle attività concernenti la gestione dei servizi idrici erogati negli agglomerati industriali della U.T. Vastese è stato possibile grazie al trasferimento, dal precedente gestore alla società, di:

- a) contratti con le utenze finali;
- b) assets funzionali all'esercizio delle attività (attrezzature, mezzi di lavoro, autovetture ed autocarri, mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, ecc.);
- c) prodotti chimici e materiali di consumo già a disposizione degli impianti;
- d) personale dipendente, in forza di appositi accordi sindacali.

Grazie al know-how maturato nel corso degli anni dal personale transitato dal precedente gestore, la società è stata sin da subito impegnata anche in una generale attività di supervisione sulla gestione e manutenzione degli impianti idrici in gestione diretta ARAP, intervenendo attivamente, con propri dipendenti e collaboratori, nei vari processi produttivi.

Le manutenzioni viarie costituiscono invece attività del tutto estranea al precedente gestore CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.p.A. La società, privilegiando ove possibile il ricorso alle risorse interne piuttosto che agli affidamenti esterni ritenuti più onerosi, nel corso dei mesi successivi alla costituzione si è quindi dotata delle risorse umane e materiali necessarie per garantire un buono stato del servizio.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Avuto riguardo alla gestione dei servizi idrici, la società è affidataria della diretta gestione tecnico-amministrativa dei servizi di depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolti presso gli impianti ARAP di competenza della U.T. Vastese. Tale affidamento si concretizza, da un lato, nella gestione diretta di risorse ed approvvigionamenti necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e la regolare erogazione dei servizi, dall'altro nella gestione diretta dei rapporti con le utenze finali alle quali la società eroga i servizi idrici per conto del proprietario ARAP, con tariffe predeterminate da quest'ultimo ed ereditate dai contratti previgenti.

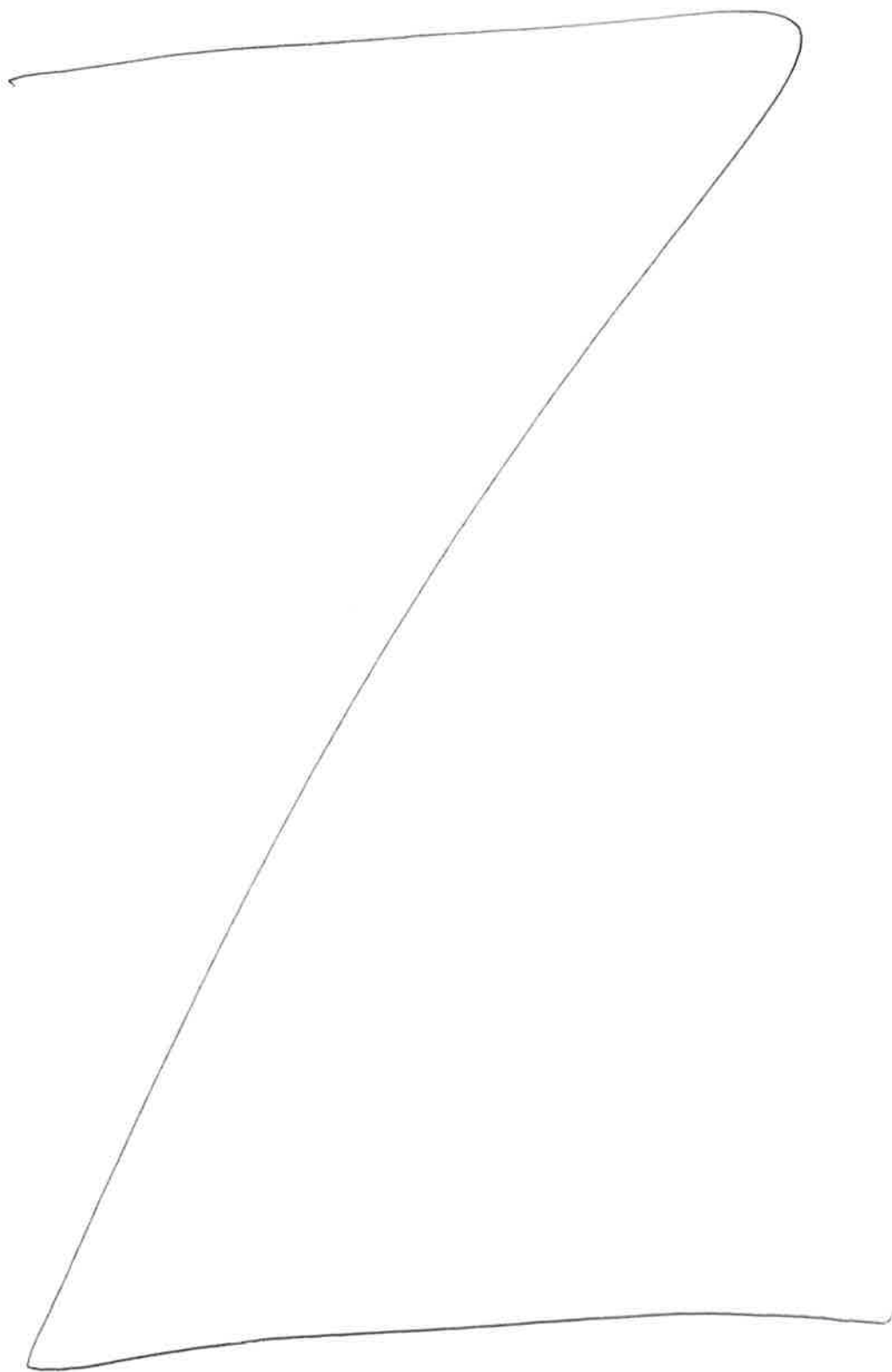
A fronte della concessione d'uso e gestione degli impianti suddetti, la convenzione di affidamento del 30/03/2016 ha stabilito che la società corrisponda ad ARAP un canone annuo pari al 10% (anziché il 6% richiesto al precedente gestore) del fatturato prodotto sui servizi idrici erogati in favore delle utenze finali.

Con riferimento invece alle altre attività poste in essere nei confronti del socio unico ARAP, la medesima convenzione del 30/03/2016 e la successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 hanno stabilito che la società valorizzi il corrispettivo al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Trattandosi di entità in house providing, la società opera su disposizioni del socio unico ARAP e da esso dipende anche con riferimento ai possibili piani di sviluppo futuri, che potranno riguardare l'incremento delle proprie attività tipiche su base regionale, attraverso l'affidamento in gestione di ulteriori impianti di depurazione/trattamento acque di proprietà del socio, ovvero l'avvio di nuovi settori, quali ad esempio la gestione di servizi ICT.

Andamento della gestione della controllata Arap Servizi srl nel corso del 2017

La controllata ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di € 479.713 ed un patrimonio netto di € 891.607, per cui, essendo la quota di partecipazione detenuta da arap pari al 100%, il valore della partecipazione iscritto in bilancio è pari ad € 891.607.



Durante l'esercizio sociale 2017 le attività correlate alla gestione dei servizi idrici-depurativi negli agglomerati industriali della U.T. Vastese, attuale core business della società controllata, pur nelle difficoltà attraversate nel corso dell'estate per via della crisi idrica che ha coinvolto i territori suddetti, si sono dimostrate sostanzialmente regolari.

Per quanto concerne le manutenzioni viarie, attività svolta interamente a favore di Arap, la controllata, ove possibile, ha gestito le stesse in economia, ritenendo l'utilizzo di personale interno economicamente meno oneroso rispetto al ricorso ad affidamenti esterni. A tal riguardo non si segnalano irregolarità, ma soltanto la presenza diffusa di difficoltà e problematiche correlate alla carenza, negli anni precedenti, di un adeguato piano di manutenzione ordinaria delle infrastrutture, alle quali però l'Azienda ha saputo dare la giusta risposta.

Si precisa che l'organico della controllata in diversi contesti ha operato in collaborazione con i nostri addetti ed avvalendosi dei nostri mezzi di lavoro, già presenti e disponibili presso le singole Unità Territoriali, le quali in passato gestivano questo tipo di servizi in autonomia, avvalendosi spesso dell'ausilio di ditte esterne. Anche le spese sostenute per l'esecuzione delle suddette attività sono state ripartite tra le due Aziende, in base a criteri di legittimità e convenienza economico-operativa.

Pertanto, l'apporto dato dalla controllata alla gestione delle manutenzioni viarie non può considerarsi esaustivo e non sarebbe stato possibile se non attraverso la stretta sinergia creatasi con le risorse umane e materiali di ARAP, anche in virtù del contratto di rete esistente tra le due aziende.

Le squadre di lavoro sono state organizzate in funzione dell'organico e dei mezzi ARAP già presenti presso le Unità Territoriali, ed hanno operato in itinere sull'intero territorio regionale.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate dalla Arap Servizi srl le attività di sfalcio del verde pertinente le strade di competenza ARAP e le operazioni di manutenzione ordinaria delle strade, delle infrastrutture e relative pertinenze e degli impianti di pubblica illuminazione.

La controllata è stata impiegata anche nell'esecuzione di attività svolte presso gli altri impianti in gestione diretta ARAP, intervenendo direttamente nei processi produttivi e provvedendo ad una generale supervisione sulla gestione e manutenzione degli stessi, talvolta assumendo in proprio anche l'onere di taluni acquisti per manutenzioni.

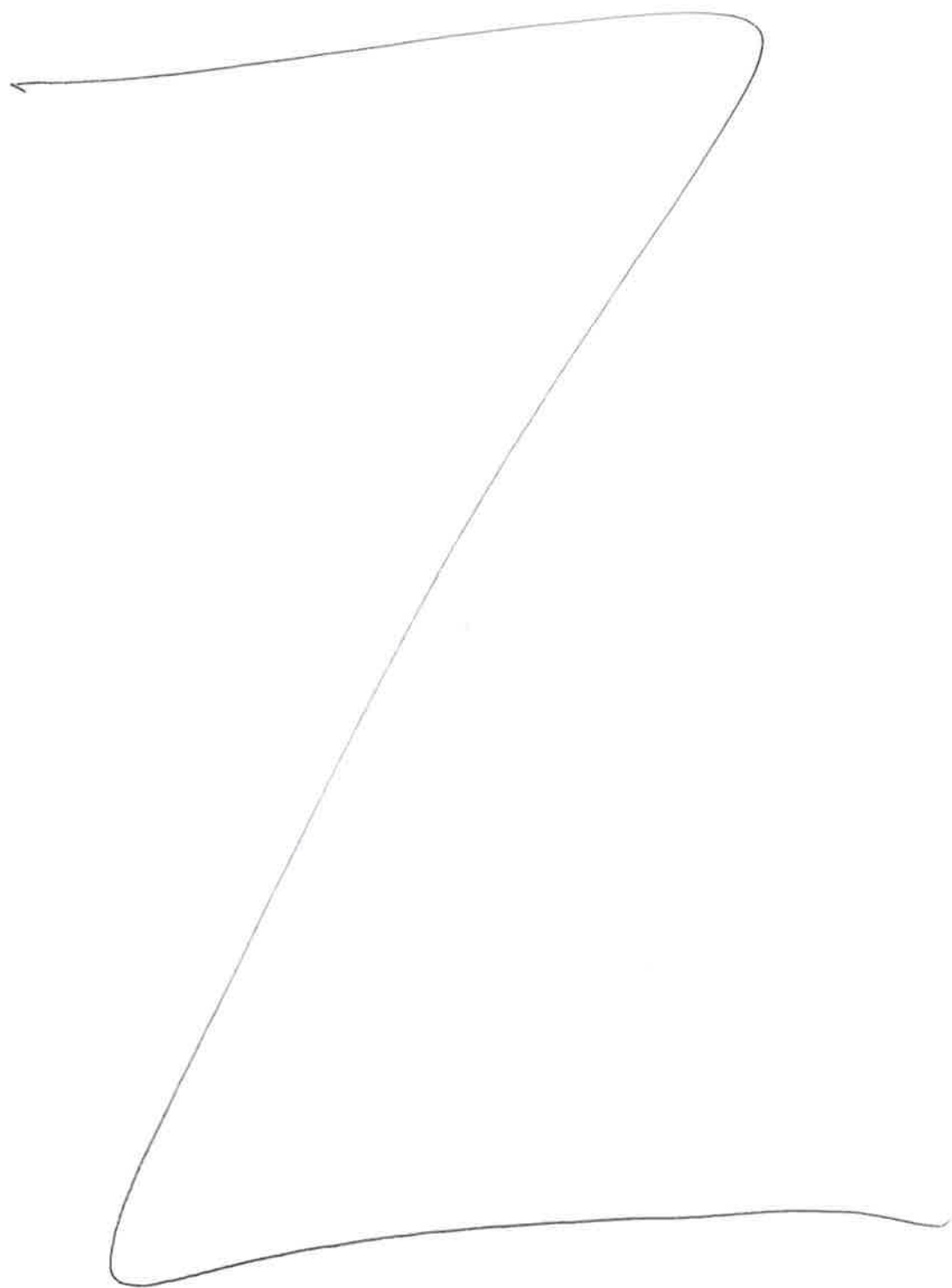
Ulteriori attività poste in essere dalla Arap Servizi in favore e per conto di ARAP hanno riguardato la gestione della discarica controllata di Bosco Motticce (San Salvo), in fase di monitoraggio post-chiusura, e l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale presso gli impianti idrici in gestione e su altre infrastrutture del socio unico.

Tra questi ultimi si segnalano, in particolare:

- gli interventi di ottimizzazione e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione degli agglomerati industriali del Sangro e del Vastese, avviati nel 2017 ed a tutt'oggi in corso, il cui costo per approvvigionamenti esterni effettuati nel 2017 ammonta a complessivi € 34.204;
- l'intervento di manutenzione straordinaria effettuato sulla rete fognaria insistente nell'agglomerato di Gissi-Monteodorisio Valsinello, a seguito di rottura improvvisa, il cui costo è stato pari a € 15.464.

Principali dati di bilancio 2017 della Controllata Arap Servizi srl

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi netti di vendita	8.802.176	6.177.449
Variazioni magazzino prodotti (+/-)	0	0
Costruzioni in economia (+)	0	0
Altri ricavi	139.747	86.545
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.941.923	6.263.994
Acquisti di materie (-)	(822.252)	(728.532)
Variazione magazzino materie (+/-)	171.568	0
Prestazioni esterne (-)	(5.059.022)	(3.445.300)
VALORE AGGIUNTO	3.232.217	2.090.162
Costo del lavoro (-)	(2.381.616)	(1.460.351)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	850.601	629.811
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(52.743)	(28.284)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	797.858	601.527
Proventi finanziari (+)	0	0



Oneri finanziari (-)	(12.428)	(1.031)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	785.430	600.496
Imposte sul reddito (+/-)	(305.717)	(213.602)
RISULTATO NETTO	479.713	386.894

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni nette	214.482	233.775
CAPITALE FISSO	214.482	233.775
Magazzino	171.568	0
Ratei e risconti attivi	9.784	8.117
Crediti a breve	5.298.559	3.297.663
Disponibilità liquide	221.287	100.552
CAPITALE CIRCOLANTE	5.691.414	3.406.332
CAPITALE INVESTITO (TOTALE IMPIEGHI)	5.915.680	3.640.107
Capitale e riserve	411.894	24.999
Risultato d'esercizio	479.713	386.894
PATRIMONIO NETTO	891.607	411.893
Debiti m/l non finanziari	0	0
Debiti m/l finanziari	0	0
Fondo TFR	453.274	429.620
Altri fondi	0	0
PASSIVITA' CONSOLIDATE	453.274	429.620
Debiti a breve non finanziari	4.570.731	2.798.594
Debiti a breve finanziari	0	0
Ratei e risconti passivi	68	0
PASSIVITA' CORRENTI	4.570.799	2.798.594
MEZZI DI FINANZIAMENTO (TOTALE FONTI)	5.915.680	3.640.107

CON.I.V. s.r.l. in liquidazione

Con sede in Vasto (CH), Via Ciccarone n. 98/B, capitale sociale € 104.000, patrimonio netto al 31/12/2017 (ultimo bilancio approvato) € 1.522.252, perdita di esercizio al 31/12/2017 € 109.474, quota posseduta 51%, valore della partecipazione in bilancio € 791.648, pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

In relazione a tale partecipazione si fa presente che nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della scaduta concessione per la gestione degli impianti di competenza dell'U.T. n. 6 Vasto, la Società è stata messa in liquidazione e, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31/03/2016 la gestione degli impianti è stata affidata ad Arap Servizi Srl, società in house providing sottoposta al controllo analogo di ARAP, in favore del quale sono stati trasferiti tutti i rapporti del personale e gestionali in precedenza in capo a CON.I.V.

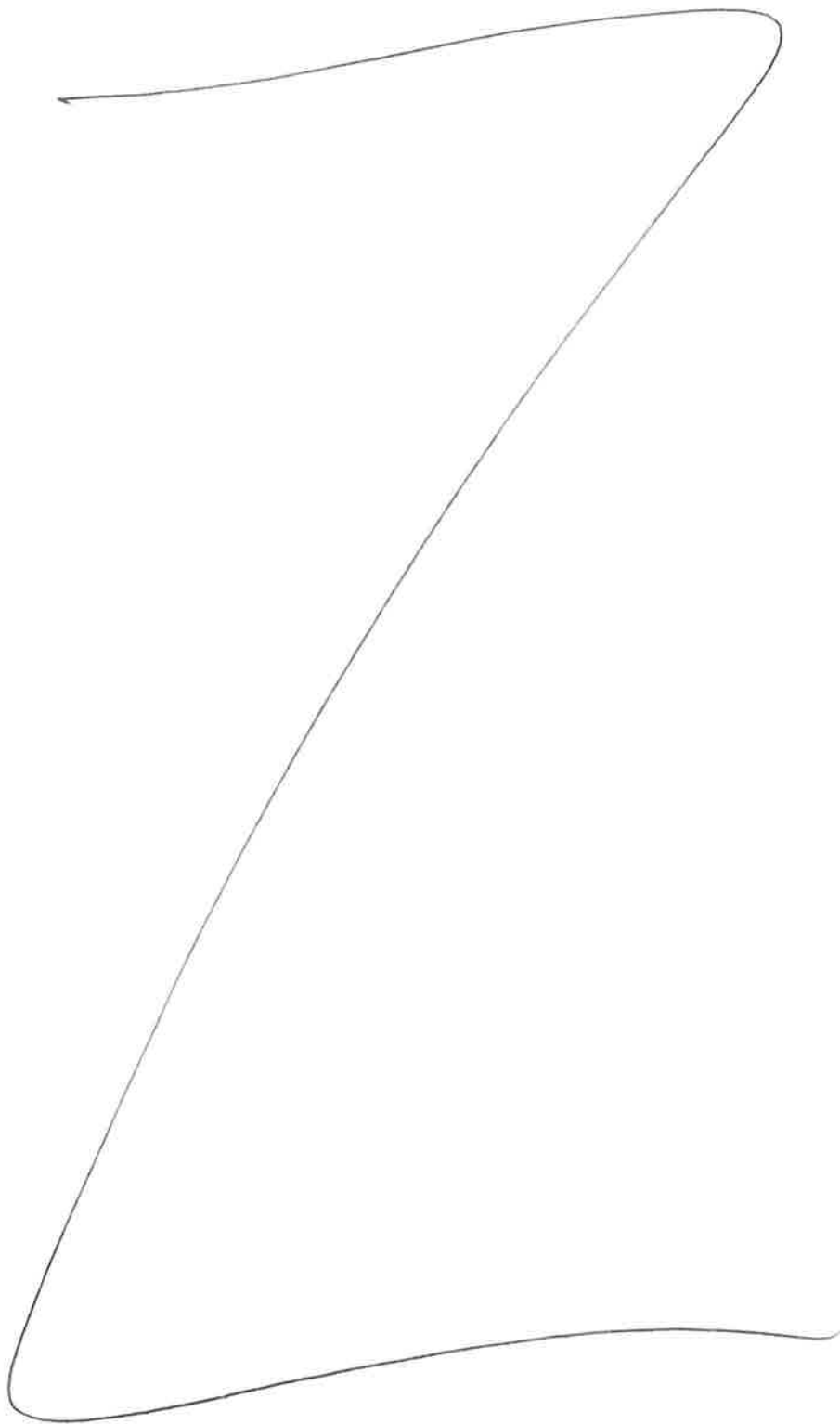
7. Attività di ricerca e sviluppo

L'Ente non ha svolto attività di R&S nel corso dell'esercizio.

8. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa che l'Azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare operando anche nell'ambito dei servizi idrici di depurazione e fornitura idrica, è tenuta al rispetto delle normative ambientali nazionali e regionali vigenti, ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



L'impatto ambientale rileva dal punto di vista dei materiali utilizzati nei processi chimici, nei consumi elettrici degli impianti particolarmente energivori, negli scarti di processo (fanghi) ai quali è dedicata una particolare filiera per il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento, nelle emissioni in atmosfera non pericolose e nella possibilità di sopravvenute anomalie nel funzionamento degli impianti. A tal riguardo, i principali rischi sono i seguenti:

- rischio biologico, pericolo per la salute pubblica, inquinamento falde. Qualora dalle risultanze delle analisi chimiche obbligatorie condotte anche dalle autorità preposte (ARTA Abruzzo, ARPA Molise, ecc.) risultino delle anomalie, c'è la possibilità di incorrere nel sequestro degli impianti (con conseguente interruzione dei servizi) e in conseguenze giudiziarie, anche penali, a carico dei responsabili;
- superamento dei limiti quantitativi autorizzati al trattamento dei rifiuti, con conseguente sospensione dell'autorizzazione regionale ed eventuale comminazione di sanzioni;
- crisi idrica, scarsità di approvvigionamento acque e conseguente riduzione dei volumi di vendita acque;
- guasti agli impianti e alle reti idriche, anche di terzi, con conseguenti interruzioni temporanee del servizio o riduzione dei volumi di vendita acque.

La Direzione dell'Azienda conosce tali rischi e ritiene di poterli gestire in modo pieno e adeguato.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

9. Rapporti con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 15 c.c., si precisa quanto segue.

Al 31/12/2017 la composizione del personale dipendente della società è di n. 57 uomini e n. 14 donne.

Nell'esercizio 2017 sono intervenute n. 13 cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di cui n. 4 per pensionamento e n. 9 per ingresso anticipato in quiescenza.

A tal riguardo, si precisa che nel corso del 2017 è stato dato seguito al processo di riorganizzazione del personale ex L. 223/91 avviato nel 2016, con conseguente riduzione del personale in forza mediante pensionamenti (4 unità), prepensionamenti (9 unità) e demansionamenti.

Gli effetti economici, in termini di risparmio sul costo del personale, saranno pienamente riscontrabili a partire dal 2019, posto che nel breve periodo l'Azienda ha sostenuto maggiori oneri per la fuoriuscita delle risorse collocate in quiescenza. La riduzione dei costi del personale preesistente derivante dalla suddetta riorganizzazione, è stimata in 1,5 M€ annui.

Sempre al 31/12/2017 rilevano ulteriori n. 10 risorse (n. 6 uomini e n. 4 donne) impiegate con contratti di somministrazione o contratti di collaborazione, a copertura dell'esigenza di competenze professionali specifiche non rinvenute all'interno dell'organico preesistente,

Avuto riguardo alla formazione del personale, nell'anno 2017 sono stati effettuati corsi in tema di sicurezza e salute sul lavoro (RLS, utilizzo mezzi e attrezzature da lavoro, lavori in strada, ecc.), sono state effettuate le visite mediche di legge e sono state adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi previste dalla legge (DPI, ecc.).

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificate morti né infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

In merito ai rapporti con le OO.SS., si segnala che nel 2017 non sono intervenuti nuovi accordi sindacali, ma le organizzazioni sono state attivamente coinvolte nel processo di riorganizzazione del personale sopra descritto.

10. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

L'Azienda nel 2017 ha utilizzato strumenti finanziari quali depositi bancari, assegni e denaro in cassa.

Gli obiettivi e le politiche della Azienda in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario degli strumenti suddetti sono indicate nel seguente prospetto:

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro in cassa	Non sussistono rischi, salvo sopravvenute insussistenze per furti e ammanchi

2



11. Rischio di credito

L'Azienda opera pressoché esclusivamente con clienti fidelizzati. Pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

In presenza di rischi specifici derivanti dall'avvio di procedure concorsuali in capo ai debitori, si procede con la svalutazione dei crediti corrispondenti nella misura in cui questi ultimi non abbiano trovato capienza dei piani di riparto approvati dagli organi giudiziari preposti.

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, in data 18 aprile 2018, la Giunta Regionale d'Abruzzo ha provveduto alla nomina del Revisore unico nella persona della Dott.ssa Francesca Specchio, in sostituzione del precedente Collegio sindacale, con funzioni anche di Revisore contabile, il cui mandato era scaduto con l'approvazione del bilancio 2016.

In merito agli ulteriori argomenti meritevoli di indicazione, si riportano i seguenti.

Common Carriage

Si segnala che in data 31/01/2018 l'ERSI, Ente Regionale di gestione del Servizio Idrico, con nota prot. n. 95 si è pronunciata in merito al ruolo svolto da ARAP nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, riconoscendo all'Ente la qualifica di soggetto in regime di Common Carriage. Ciò significa che all'Ente sono riconosciuti dei corrispettivi per i servizi di depurazione svolti in favore degli enti gestori del S.I.I. (SASI, SACCA, CAM, ecc.) che sono prestabiliti sulla base di un algoritmo matematico che prende in considerazione talune grandezze fisiche inerenti le tipologie di impianto e le caratteristiche degli agglomerati urbani di riferimento.

Ciò rappresenta un punto di svolta nell'annosa questione dei rapporti intercorrenti con i gestori del Servizio Idrico Integrato, che a vario titolo, in diverse circostanze e per varie motivazioni, hanno sempre negato il riconoscimento di adeguati corrispettivi ad ARAP per i servizi di depurazione dei reflui civili che quest'ultima ha sempre effettuato per loro conto, sostenendo i relativi costi di gestione e manutenzione degli impianti.

Nell'ambito di tale riconoscimento e degli incontri che sono successivamente intercorsi tra i soggetti interessati, si ritiene che l'applicazione del Common Carriage possa avere effetto retroattivo e quindi potranno realizzarsi degli ulteriori ricavi rinvenienti dall'adeguamento dei corrispettivi per il triennio precedente.

Per fini prudenziali, nessun ulteriore ricavo rinveniente dall'applicazione retroattiva del regime di Common Carriage è stato imputato nell'esercizio 2017.

Trasferimento impianti di depurazione a prevalenza civile

Da diversi mesi, sin dall'anno 2017, intercorrono trattative con ERSI e SASI per il trasferimento in favore di quest'ultima di n. 3 impianti di depurazione a prevalenza civile, di cui uno (Casoli Piana delle Vacche) in gestione diretta ARAP, e gli altri due (Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello) in gestione ARAP SERVIZI S.r.l.

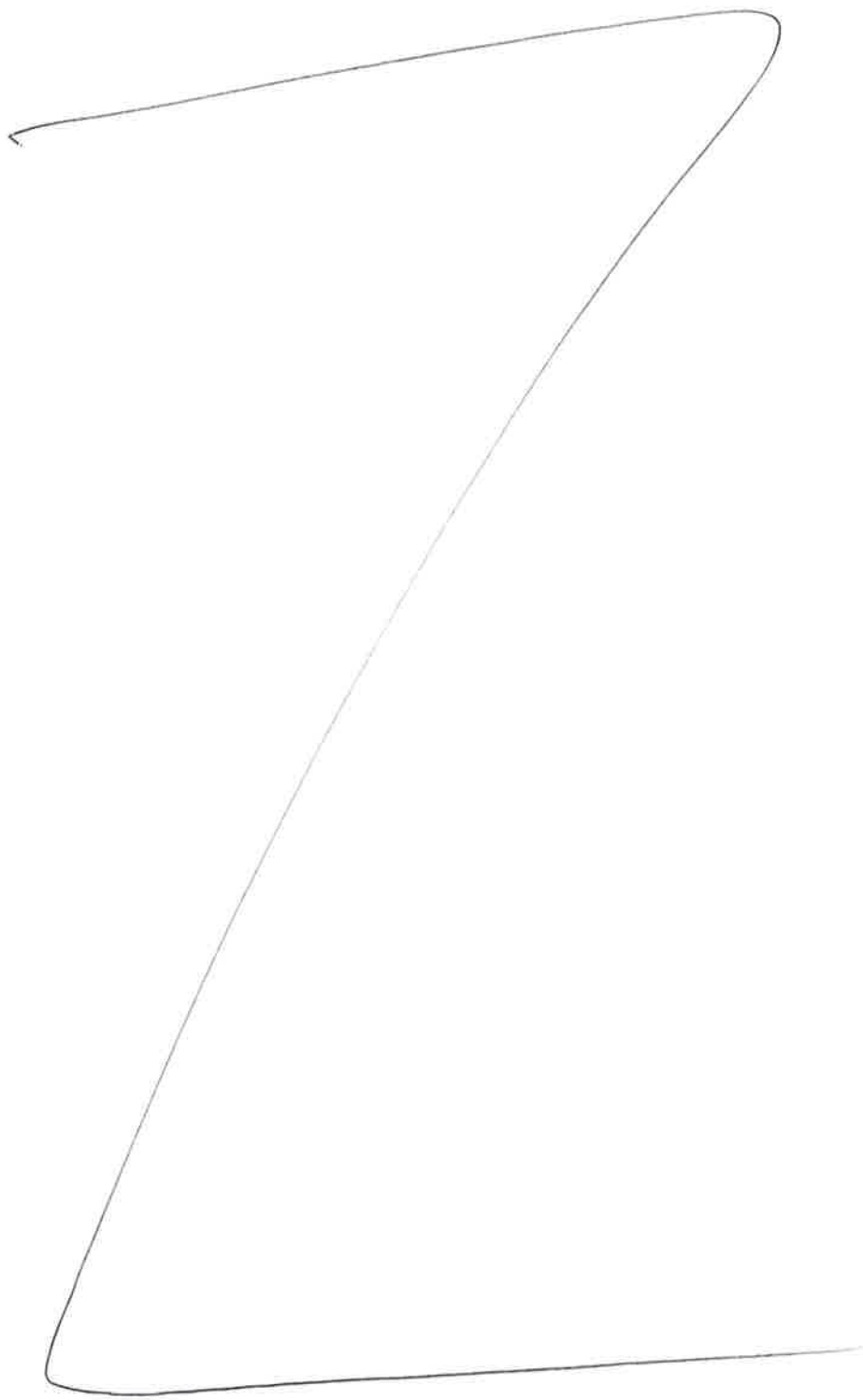
Alla data di redazione della presente relazione l'operazione, per motivi non imputabili ad ARAP, non è stata ancora finalizzata.

All'analisi della situazione preesistente, prima del riconoscimento del regime di Common Carriage, il trasferimento dei suddetti impianti a prevalenza civile avrebbe prodotto per ARAP ed ARAP SERVIZI S.r.l. un incremento della marginalità stimato in complessivi 1 M€ e soprattutto derivanti dall'assenza di perdite rinvenienti dall'impianto di Vasto Punta Penna (pressoché integralmente dedicato alla depurazione dei reflui civili dell'agglomerato urbano di Vasto, e con costi di gestione particolarmente elevati vista la particolare attenzione da dedicare ad esso, vista la sua posizione geografica adiacente la riserva naturale di Punta Aderci, e la particolare conformazione di residui che produce e che occorre smaltire).

A seguito del riconoscimento dei corrispettivi in regime di Common Carriage lo scenario risulta modificato e si ritiene che i maggiori ricavi complessivamente derivanti dall'applicazione dei nuovi corrispettivi nei confronti di tutti i gestori del S.I.I. per i servizi svolti presso gli impianti ARAP ed ARAP SERVIZI S.r.l. riescano a compensare il bilancio economico della gestione depurativa dei reflui civili, ancorché su alcuni singoli impianti si possano continuare a registrare delle perdite.

Efficientamento impianti di depurazione

Sono in corso una serie di attività volte a definire le migliori soluzioni tecniche ed organizzative che possano determinare un abbattimento dei costi di gestione degli impianti di depurazione, con particolare riferimento ai costi per lo smaltimento dei fanghi, per la forza motrice e per l'acquisto di reagenti utilizzati nei processi chimici.



Nuovi regolamenti

Nel 2018 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti, unici su base regionale, per la gestione e manutenzione degli agglomerati industriali e per le assegnazioni di lotti.

Attraverso tale razionalizzazione, tutti gli utenti insediati negli agglomerati industriali di competenza ARAP avranno un eguale trattamento.

In particolare, avuto riguardo la gestione e manutenzione dei nuclei industriali, l'Ente provvederà al riaddebito dei soli costi vivi sostenuti per le attività svolte, da suddividere tra tutti gli insediati che ne usufruiscono sulla base di parametri oggettivamente determinati.

Tale nuovo scenario consente di normalizzare il bilancio economico del servizio, diversamente da quanto accaduto fino al 2017, nel quale su alcuni agglomerati industriali non si è mai richiesto alcun corrispettivo a fronte di servizi comunque erogati.

Masterplan Abruzzo e altri progetti

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di n. 6 progetti a valere sul Masterplan Abruzzo (di cui n. 1 su opere proprie e n. 5 su opere conto terzi).

Nel corso del 2017 l'Ente ha proseguito le attività relative ai vari progetti, sia sostenendo costi per acquisizioni esterne che costi di gestione ascrivibili all'assistenza tecnica che, allo stato, non sono riconosciuti in alcun capitolo di spesa inerente i progetti in termini.

Nell'attesa che siano pubblicate le linee guida di rendicontazione e sia fatta chiarezza circa le tipologie di costi interni ascrivibili, e quindi rendicontabili, ai progetti Masterplan Abruzzo, per fini prudenziali l'Ente non ha provveduto, nel bilancio 2017, ad alcuna valorizzazione di spese interne ascrivibili ai suddetti progetti, pur conteggiandole internamente attraverso metodologie di calcolo utilizzate normalmente su altre linee di finanziamento.

Nel 2018 saranno effettuate le prime erogazioni di fondi a valere sui progetti Masterplan (alcune già eseguite alla data di redazione della presente relazione, pari a € 2.750.000) e, conseguentemente, i progetti potranno registrare una accelerazione sulle attività.

Nel 2018 l'Ente interverrà quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo.

Con la Regione Abruzzo sono inoltre in corso altre convenzioni, quali:

- a) verifica dei requisiti documentali ed in loco dei locali adibiti dagli Organismi di Formazione e dalle Agenzie per il lavoro che abbiano fatto richiesta di accreditamento per la formazione, servizio volto a far conseguire agli Organismi stessi l'apposito attestato di conformità delle sedi operative. Tra le attività è prevista anche la verifica della rispondenza dei locali predetti alle disposizioni di natura tecnica previste nella "Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento" e nella "Disciplina per l'accreditamento per i servizi per il lavoro", approvate rispettivamente con DGR n. 07 del 17/01/2018 e DGR n. 1100 del 29/12/2015;
- b) attività di supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza della discarica dismessa in loc. "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano e nuova perimetrazione del SIR "Fiumi Saline e Alento".

Nuove iniziative

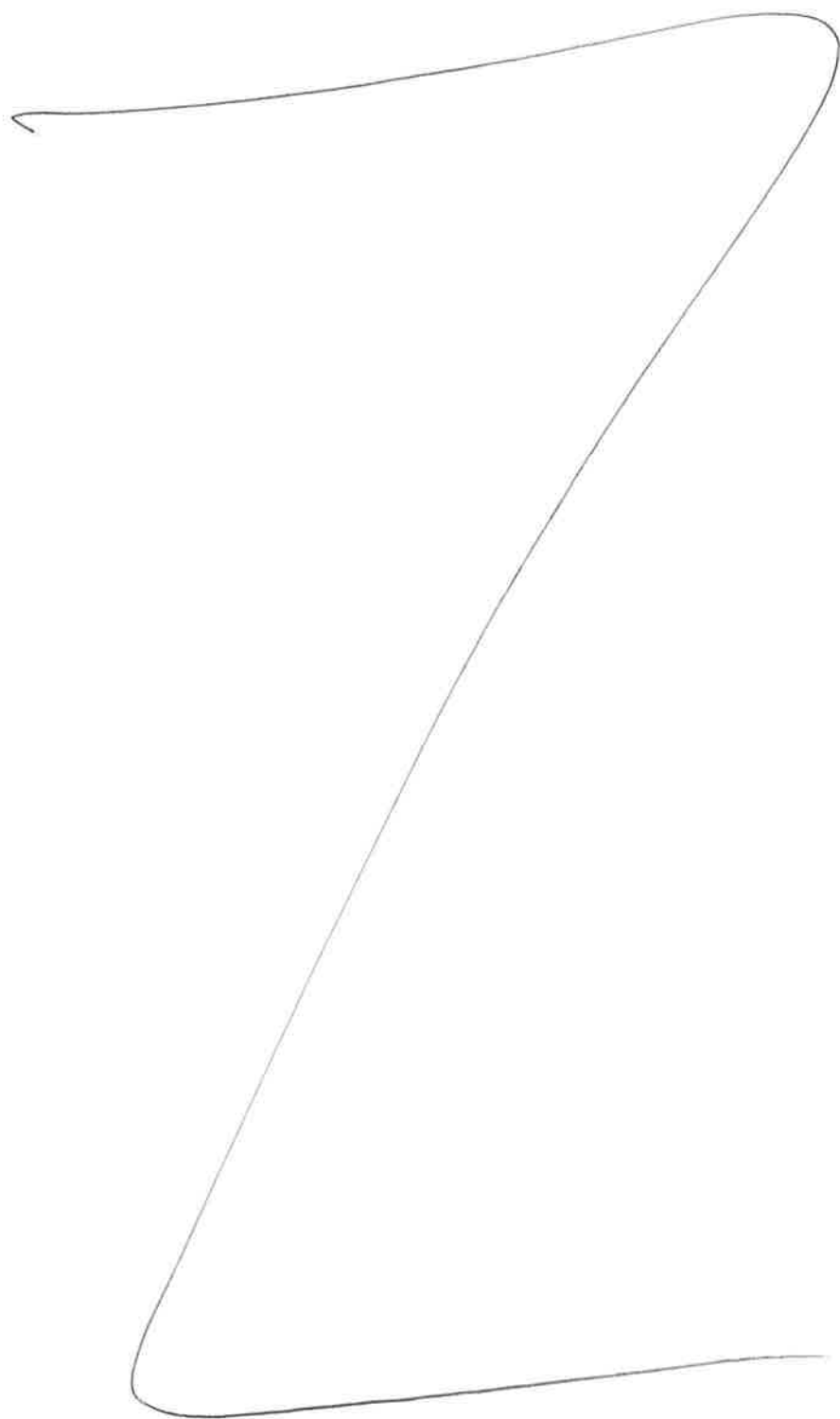
Si menziona, in ultimo, che l'Ente nel 2018 sta lavorando sulle nuove iniziative già ampiamente descritte nel Programma Triennale 2018-2020 di attività e promozione industriale. Quelle già citate in precedenza che risultano essere in fase avanzata di studio ovvero di attivazione:

- attrazione investimenti;
- laboratorio analisi chimiche, fisiche, merceologiche e delle sementi;
- data center e servizi ICT annessi;
- acquisizione nuova piattaforma di smaltimento rifiuti speciali industriali.

13. Termine di approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che l'approvazione del progetto di bilancio 2017, in considerazione della sussistenza di particolari esigenze relative all'oggetto sociale e rinvenienti nella presenza di trattative con gli enti gestori del servizio idrico integrato, volte a definire taluni aspetti relativi ai rapporti intercorrenti, tra i quali l'adeguamento delle tariffe per il servizio idrico svolto da ARAP e Arap Servizi nei confronti dei suddetti enti, anche eventualmente con effetto





retroattivo, è avvenuta nel termine massimo concesso dallo statuto e dal c.c. e, quindi, entro i 180 giorni successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

14. Informativa ex art. 2428, 3° comma. punti 3) e 4)

Si precisa che:

- 1) la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 2) la società nel corso dell'esercizio 2017 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

15. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto e quanto illustrato nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 ed utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a € 154.888, per la parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

Cepagatti, lì 16 luglio 2018

Giampiero Leombroni
Presidente

Carmen Ranalli
Vice Presidente

Giuseppe Savini
Consigliere



ARAP
Azienda Regionale Attività Produttive

Ente Pubblico Economico

Sottoposto al l'attività di direzione e coordinamento della Regione Abruzzo

Codice Fiscale 91127340684 – Partita I.V.A. 02083310686

Via Nazionale SS 602 km 51+355, Centro Direzionale 2° Piano – 65012 Villanova di Cepagatti (PE)

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO CON FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione di ARAP – Azienda Regionale delle Attività Produttive sede legale Cepagatti (PE), S.S. 602 – KM 51+355, snc.

Premessa

L'incarico di Revisore mi è stato conferito con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.11 del 18 aprile 2018, per la durata di tre esercizi.

Come previsto dallo Statuto all'art. 13 al Revisore Legale spettano le funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c. e quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c..

La presente relazione tiene conto che la nomina è avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio 2017, pertanto nell'esercizio 2017 la funzione di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. è stata svolta dal precedente organo di revisione, così come quella prevista dall'art. 2409 bis c.c. ha subito limitazioni per aver ricevuto l'incarico ad esercizio ormai chiuso.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Ho ricevuto l'incarico di svolgere la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'ARAP costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

L'incarico di Revisore Legale mi è stato conferito il 18 aprile ultimo scorso, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017.

Non esprimo un giudizio sul bilancio di ARAP a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione.



Lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31/12/2017 evidenziano un utile d'esercizio pari a € 154.888 e si riassumono i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	
Immobilizzazioni	56.404.507
Attivo Circolante	36.463.596
Ratei e risconti	438.737
Totale attivo	93.306.840
PASSIVITA'	
Patrimonio Netto	17.900.326
Fondi per rischi ed oneri	6.094.446
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.358.096
Debiti	34.206.523
Ratei e risconti	31.747.449
Totale passivo	93.306.840
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	12.794.850
Costi della produzione	12.609.388
Proventi e oneri finanziari	(413.649)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	423.881
Risultato prima delle imposte	195.694
Imposte sul reddito	40.806
Risultato d'esercizio	154.888

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Sono stata incaricata di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la*

revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riguardo ai crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, il precedente organo di revisione nella relazione al bilancio chiuso al 31.12.2016 aveva rilevato un insufficiente accantonamento al fondo svalutazione crediti. Tale rilievo è stato disatteso.

Nell'esercizio 2017 è stato iscritto un fondo svalutazione crediti per € 471.426.

I crediti verso clienti al 31.12.2017 al netto del fondo svalutazione crediti sono pari ad € 18.309.435 contro ricavi per vendite e prestazioni pari ad € 9.864.933, con un indice di durata media dei crediti pari a 547 giorni.

Riguardo i crediti verso clienti l'ARAP ha affidato ad una società esterna l'attività di recupero che consentirà di individuare anche tutte quelle posizioni ormai inesigibili.

Riguardo alle immobilizzazioni materiali l'Ente sta ancora procedendo alla ricognizione della propria consistenza patrimoniale nonostante la fusione dei 6 ex consorzi sia intervenuta nel 2014.

Sono iscritti in bilancio debiti tributari per € 2.419.656 di cui € 63.832 per sanzioni. Tali debiti si riferiscono per lo più ad omessi versamenti periodici per I.V.A. e debiti da sostituto di imposta. L'iscrizione per le sanzioni è insufficiente rispetto al debito complessivo.

Anche riguardo agli altri debiti iscritti in bilancio l'Ente sta procedendo ad una puntuale ricognizione delle singole posizioni per lo più rinvenienti dagli ex Consorzi Industriali fusi in ARAP nel 2014.

Non sono stata in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il mio giudizio e gli effetti sul bilancio degli eventuali errori non individuati potrebbero essere significativi e pervasivi.

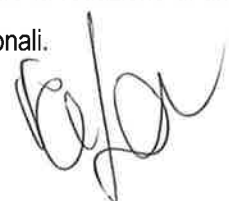
Richiami di informativa

L'ARAP svolge ruolo di soggetto attuatore per su alcuni interventi, sia su opere proprie che conto terzi, previsti dal Masterplan Abruzzo. Al riguardo è ormai indifferibile stabilire le modalità di rendicontazione delle "spese interne".

L'ARAP con protocollo n. 95 del 31.01.2018 è stata riconosciuta dall'ERSI come soggetto in regime di Common Carriage. Necessariamente ARAP deve attivarsi per la determinazione del corrispettivo spettante per le attività svolte nell'ambito del servizio idrico integrato chiedendone anche l'applicazione retroattiva.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione e la struttura del bilancio d'esercizio;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'ARAP sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono incaricata di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ARAP al 31/12/2012 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio nella relazione sul bilancio*, non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisibili nel corso dell'attività di revisione.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

L'incarico di Revisore mi è stato conferito con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.11 del 18 aprile 2018, pertanto riguardo all'esercizio 2017 non mi spettava la funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In data 28.03.2018 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento dell'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 19 dello Statuto, in ragione delle trattative in corso con gli enti gestori del servizio idrico integrato volte a definire tra l'altro l'adeguamento delle tariffe per il servizio idrico svolto da ARAP a favore degli Enti Gestori del sistema idrico integrato.

Tale delibera è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.04.2018.

Il progetto bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2018 e contestualmente mi è stato consegnato.

Per l'esercizio 2017 non è stato necessario esprimere il consenso ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c. circa l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e di costi di sviluppo, in quanto non si è realizzato alcun incremento per acquisizione.

Per l'esercizio 2017 non è stato necessario esprimere il consenso ai sensi dell'art. 2426, n.6 c.c. circa l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di avviamento in quanto non si è realizzato alcun incremento per acquisizione.

Non ho fornito alcun consenso circa l'iscrizione in bilancio di immobilizzazioni materiali.

Le osservazioni sull'incarico di revisione legale del bilancio sono contenute nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" non esprimo un giudizio sul bilancio d'esercizio.

L'Aquila, 13.07.2018

Il Revisore Legale

Dott.ssa Francesca Specchio

